

COMUNE DI CAROVIGNO

POG-SIU - PIANO ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Territorio di riferimento: **COMUNE DI CAROVIGNO** – Provincia di Brindisi - Italia

Sede Comunale

Via Giuseppe Verdi, 1 – c.a.p. 72012 Carovigno (Br) - Italia

Telefono 0831- 997111 - Fax 0831- 992020

Partita Iva 00210140745

Codice Fiscale 81001790740

Sede operativa Responsabile del procedimento :

Via G. Verdi n.1

72012 - Carovigno (Br)

Telefono: 0831 997201 –Fax 0831 997201

e-mail: roberto.convertini@comune.carovigno.br.it

**7. CAPITOLATO DI ONERI DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI, DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA/SELETTIVA E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI RELATIVI ALL'IGIENE URBANA
APPALTO "OMNICOMPRENSIVO" DEI SERVIZI E DELLA VALORIZZAZIONE/VENDITA E/O TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DI TUTTO IL MATERIALE INTERCETTATO
ESCLUSO IL TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DEGLI RSU INDIFFERENZIATI E DELLA FRAZIONE ORGANICA (COS)**

agosto 2012

Approvato

Del.G.C.n.167 del 10/08/2012



Progettazione

Ing. Francesco CAUSO

Via Roma 15/b, 73055 Racale (Le) Italia

Tel. +39 833 551800 – e.mail: datcauso@gmail.com

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
ARTICOLO 1 - ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEL SERVIZIO	3
ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	4
ARTICOLO 3 - DURATA DELL'APPALTO — STIPULA DEL CONTRATTO - INIZIO DEL SERVIZIO	12
ARTICOLO 4 – REQUISITI DI AMMISSIONE, PROCEDURA, MODALITÀ E CRITERI DI APPALTO E DI AGGIUDICAZIONE	14
ARTICOLO 5 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA (EX CAUZIONE PROVVISORIA)	24
ARTICOLO 6 – GARANZIA DI ESECUZIONE (EX CAUZIONE DEFINITIVA)	25
ARTICOLO 7 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO — PAGAMENTO DEL CANONE	26
ARTICOLO 8 - REVISIONE DEL CANONE	27
ARTICOLO 9 –VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO-SUBAPPALTO	27
ARTICOLO 10 - MODIFICHE ED AMPLIAMENTI DEI SERVIZI - ADEGUAMENTO DEL CANONE.....	28
ARTICOLO 11 - PERSONALE	29
ARTICOLO 12 - SEDE AZIENDALE (LOCALE) — PRONTO INTERVENTO – RAPPORTI DELL'AGGIUDICATARIA CON L'“ESTERNO”	30
ARTICOLO 13 - DOMICILIO DELLE PARTI	31
ARTICOLO 14 - CARATTERE DEL SERVIZIO	32
ARTICOLO 15 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIA	32
ARTICOLO 16 - ONERI DELL'AGGIUDICATARIA	35
ARTICOLO 17 - ASSICURAZIONI CONTRO I RISCHI D'IMPRESA.....	36
ARTICOLO 18 - LEGGI, REGOLAMENTI ED ORDINANZE	37
ARTICOLO 19 - ORDINI DI SERVIZIO — VIGILANZA.....	38
ARTICOLO 20 – PENALITÀ.....	39
ARTICOLO 21 - DECADENZA E REVOCA DELL'APPALTO	41
ARTICOLO 22 - SPESE DI COMPETENZA DELL'AGGIUDICATARIA	42
ARTICOLO 23 - ELABORATI DI PROGETTO	43
ARTICOLO 24 – ARBITRATO.....	43
ARTICOLO 25 – FORO COMPETENTE	44
ARTICOLO 26 – COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	44
ARTICOLO 27 – CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA.....	44
ARTICOLO 28 – PASSAGGIO DA TASSA A TARIFFA.....	44
ALLEGATO AREE VERDI ED ESSENZE ARBOREE	44

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara/disciplinare di gara/capitolato d'appalto contiene le norme relative all'affidamento in appalto dei servizi di raccolta e trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, raccolta, trasporto, valorizzazione e trattamento e/o smaltimento dei rifiuti intercettati in raccolta differenziata e/o selettiva con vendita del materiale recuperabile delle frazioni intercettate con la raccolta differenziata e/o selettiva, spazzamento, intercettazione dei rifiuti da esumazione ed estumulazione, nonché gli altri servizi complementari relativi all'igiene ambientale che si dovranno effettuare nell'ambito dell'intero territorio del Comune di Carovigno della Provincia di Brindisi (territorio di riferimento) così come previsti dal Piano di organizzazione generale dei servizi di igiene urbana (POG-SIU).

Il canone d'appalto è da intendersi "omnicomprensivo" dei servizi e della valorizzazione/recupero/vendita e/o trattamento/smaltimento (compresi tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa, IVA esclusa) di tutto il materiale intercettato, esclusi gli oneri di trattamento/smaltimento degli rsu indifferenziati residui e della frazione organica che sono a carico dell'Ente Appaltante.

ARTICOLO 1 - ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEL SERVIZIO

1. Il presente capitolato d'oneri è redatto in una fase in cui, seppur essendo pienamente operativo il Consorzio ATO-RIFIUTI del bacino per la gestione dei rifiuti Br/1, del quale il Comune fa parte, lo stesso non ha disposto la gestione integrata dei rifiuti dell'ambito per quanto attiene ai Servizi di igiene urbana, intesi nelle sue fasi di raccolta e trasporto.
2. L'appalto oggetto del presente capitolato avrà la durata di **anni 9** (salvo quanto previsto dall'art.3 comma 12 e 13 del presente documento) decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla stipula del contratto di appalto. L'avvio del servizio dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio dalle parti. Alla fine del periodo di cui al comma 1, l'appalto scadrà di pieno diritto senza ulteriori adempimenti delle parti.
3. Il Comune di Carovigno, nel rispetto di quanto statuito dall'art. 198, comma 1, del D.lgs. n. 152/06, si attiva per l'affidamento del servizio nelle forme proprie, anche per i tempi e termini, e pertanto provvede mediante affidamento in concessione a soggetto terzo, da individuarsi mediante gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 3-comma 37- D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., e con riferimento agli artt. 178 e 198 -1° c.- del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (in seguito denominato "TU" o "TU Ambientale" o "D.Lgs. n.152/2006" e ss.mm.ii.), alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento e servizi complementari successivamente definiti, con mezzi, personale ed organizzazione dei servizi a carico del concessionario, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle prescrizioni del presente disciplinare di gara/capitolato nel territorio comunale.
4. Il comune concorre alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati conformemente all'art.198 - 1° comma - del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
5. È fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante, fino alla stipula contrattuale, di procedere all'annullamento della procedura di gara senza che le Ditte concorrenti o la Ditta aggiudicataria possano accampare qualsiasi pretesa al riguardo, allorquando sopraggiungano superiori disposizioni, nonché per motivi di pubblico interesse.
6. Il Comune di Carovigno, nel cui territorio si svolgerà il servizio, entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto, comunicherà il nominativo del Direttore dell'esecuzione di cui agli artt. 299, 30 e 301 del D.P.R. 20//2010 nominato dalla stazione appaltante.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

4. Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione integrale, sull'intero territorio di riferimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, raccolta, trasporto, valorizzazione e trattamento e/o smaltimento dei rifiuti intercettati in raccolta differenziata e/o selettiva con vendita del materiale recuperabile delle frazioni intercettate con la raccolta differenziata e/o selettiva, spazzamento, intercettazione dei rifiuti da esumazione ed estumulazione, nonché gli altri servizi complementari relativi all'igiene ambientale che si dovranno effettuare nell'ambito dell'intero territorio del Comune di Carovigno della Provincia di Brindisi (territorio di riferimento) così come previsti dal Piano di organizzazione generale dei servizi di igiene urbana (POG-SIU).

Il canone d'appalto è da intendersi "omnicomprensivo" dei servizi e della valorizzazione/recupero/vendita e/o trattamento/smaltimento di tutto il materiale intercettato. Solo gli oneri di trattamento/smaltimento degli rsu indifferenziati residui e della frazione organica che sono a carico dell'Ente Appaltante (compresa "ecotassa", tributo speciale per lo smaltimento in discarica e IVA). La ditta appaltatrice dovrà conferire rifiuti RSU ed assimilati indifferenziati e la frazione organica in qualsiasi impianto di trattamento/smaltimento esistente nella Regione Puglia, individuato dall'Ente Appaltante. Qualora l'impianto individuato sia ubicato ad una distanza dal confine del Comune di Carovigno tale da superare 80km in andata e 80km in ritorno il canone verrà adeguato concordando, tra l'Ente appaltante e l'aggiudicataria, i costi aggiuntivi.

In sintesi, l'appalto, disciplinato dal presente disciplinare di gara/capitolato, ha per oggetto l'esercizio, sull'intero territorio di riferimento dei seguenti servizi:

a) **Raccolta**, da volumetrie (stradali e domiciliari) appositamente previste, **dei rifiuti solidi urbani e assimilati**, così come classificati all'art. 184 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., **indifferenziati residui dalla raccolta differenziata**, provenienti da insediamenti civili e dalle attività di servizio, agricole, artigianali, industriali, commerciali e di quelli provenienti da case di cura, uffici pubblici, scuole ecc. presenti sull'intero territorio di riferimento ivi compresi quelli provenienti dal cimitero comunale, dalle aree dei mercati, anche settimanali, delle fiere e di altre manifestazioni, conformemente alle indicazioni del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

In particolare sono previsti i seguenti sistemi di raccolta, distinti per ambiti serviti così come individuati nell'elaborato "ServZS", secondo gli standard minimi fissati dal POG-SIU ed in particolare dal POS che determina lo standard qualitativo minimo di riferimento con le seguenti frequenze:

- nel "*nucleo urbano principale e nelle contrade da Computista a Serranova compresa*" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "porta a porta" tutto l'anno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana da utenze domestiche;
 - contestuale a quella per le utenze domestiche da utenze non domestiche.
- nell' "*abitato costiero*" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "porta a porta" nei mesi di luglio ed agosto con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana da utenze domestiche;
 - quotidiana feriale, compresi i giorni festivi da utenze non domestiche.
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" nel restante periodo dell'anno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana;
- nella "*restante parte del territorio comunale*" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" tutto l'anno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana;

Saranno previste volumetrie di conferimento adeguate a garantire l'intercettazione delle frazioni raccolte dalle utenze nell'intervallo di raccolta previsto.

Per quanto riguarda specifiche Utenze non Domestiche, tipo Hotel, Villaggi e Campeggi, la raccolta sarà svolta secondo gli standard minimi indicati nel POS.

Il sistema di raccolta sarà svolto necessariamente in orario antimeridiano. Il servizio è comprensivo della raccolta, della pulizia e del riassetto delle aree limitrofe ai punti di conferimento e del corretto riposizionamento dei contenitori. Spetta alla concorrente, in fase progettuale, individuare, presso gli uffici comunali preposti, il numero effettivo di utenze, da servire al fine di garantire lo svolgimento del servizio presso tutte le utenze presenti nel territorio di riferimento.

- b) **Trasporto di tutti gli R.S.U. e assimilati indifferenziati residui dalla raccolta differenziata raccolti**, con appositi automezzi omologati ed autorizzati, presso l'impianto di smaltimento/trattamento posto a servizio del bacino di competenza, o in caso di mancata disponibilità di questo, presso l'impianto indicato dall'Ente Appaltante o comunque individuato dalle competenti autorità, all'interno del piano regionale di gestione dei rifiuti. Attualmente l'impianto di smaltimento di bacino di utenza Br/1 è la discarica comprensoriale sita in contrada Autigno (Br) di proprietà del Comune di Brindisi gestito da Nubile srl.
- c) **Raccolta e trasporto dei rifiuti intercettati in raccolta differenziata e/o selettiva riguardante sia le frazioni immediatamente valorizzabili sia le frazioni non immediatamente valorizzabili** (beni durevoli dismessi, rifiuti ingombranti, RUP, batterie, etc.) degli RSU e assimilati agli urbani (per qualità e quantità conformemente alle indicazioni del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), provenienti da insediamenti civili e dalle attività di servizio, agricole, artigianali, industriali, commerciali e di quelli provenienti da case di cura, uffici pubblici, scuole ecc. presenti sull'intero territorio di riferimento ivi compresi quelli provenienti dal cimitero comunale, dalle aree dei mercati, anche settimanali, delle fiere e di altre manifestazioni, conformemente alle indicazioni del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Il servizio prevede la raccolta, in forma differenziata e separata, all'interno del territorio di riferimento, di tali rifiuti recuperabili/non recuperabili e urbani pericolosi nel rispetto degli obiettivi di settore e disciplina regionale.

Il servizio è comprensivo della pulizia e del riassetto delle aree limitrofe ai punti di conferimento e del corretto posizionamento dei contenitori.

Tale servizio, comprenderà:

- c.1) Raccolta differenziata **attiva presso Utenza Domestica** e trasporto delle seguenti frazioni secche recuperabili (monomateriali) degli RSU:

- **carta/frazione cellulosica ed imballaggi di carta e cartone;**
- **plastica (contenitori, film, imballaggi, teli, etc.)**

da attuarsi in contenitori di volumetria adeguata a garantire l'intercettazione delle frazioni monomateriali raccolte in maniera differenziata, nell'intervallo di raccolta previsto, da un nucleo familiare (dato medio). Il servizio avrà frequenza almeno settimanale per carta/frazione cellulosica/cartone e per plastica.

Spetta alla concorrente, in fase progettuale, individuare, presso gli uffici comunali preposti, il numero effettivo di utenze, da servire al fine di garantire lo svolgimento del servizio presso tutte le utenze domestiche presenti nel territorio di riferimento.

- c.2) Raccolta differenziata **domiciliare presso Utenza Non Domestica** e trasporto delle seguenti frazioni secche recuperabili (monomateriali) degli RSU e assimilati agli urbani (per qualità e quantità) conformemente al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:

- **carta/frazione cellulosica ed imballaggi in carta;**
- **cartone;**
- **plastica (contenitori, film, imballaggi, teli, etc.)**

La frequenza di svolgimento del servizio sarà almeno settimanale per carta/frazione cellulosica, plastica negli ambiti serviti "nucleo urbano principale e contrade da Computista a Serranova compresa", mentre avrà frequenza quotidiana ferialle, compresi i giorni festivi per "l'abitato costiero".

La frequenza di raccolta dei cartoni sarà pari ad almeno 3 int/sett..

Spetta alla concorrente, in fase progettuale, individuare, presso gli uffici comunali preposti, il numero effettivo di utenze non domestiche da servire e quindi anche il numero di contenitori da fornire di volumetria adeguata a garantire l'intercettazione delle frazioni raccolte dalle utenze non domestiche nell'intervallo di raccolta previsto, al fine di garantire lo svolgimento del servizio presso tutte le utenze presenti nel territorio di riferimento.

In particolare gli ambiti serviti "nucleo urbano principale e contrade da Computista a Serranova compresa" saranno interessati da raccolta porta a porta tutto l'anno, mentre "l'abitato costiero" solo nei mesi di luglio ed agosto.

Per quanto riguarda specifiche Utenze non Domestiche, tipo Hotel, Villaggi e Campeggi, la raccolta sarà svolta secondo gli standard minimi indicati nel POS.

c.3) Raccolta differenziata, da volumetrie (stradali e domiciliari) appositamente previste, **della frazione organica** (scarti di cibo, cibo avariato, scarti di frutta e verdura, etc.) degli RSU e assimilati agli urbani (per qualità e quantità), conformemente al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., presso Utenza Domestica e presso Utenza Non Domestica, da attivarsi alla attivazione di un impianto di compostaggio a servizio del territorio di bacino Br/1. Nel servizio è compreso il successivo trasporto in impianto autorizzato e tecnicamente idoneo. Sarà cura dell'utente impiegare idonee buste in Mater –bi (materiale biodegradabile) compatibili con il funzionamento dell'impianto di compostaggio di destinazione. Per tale servizio saranno distribuiti alle utenze contenitori di volumetria adeguata a garantirne l'intercettazione, nell'intervallo di raccolta previsto. Spetta alla concorrente, in fase progettuale, individuare, presso gli uffici comunali preposti, il numero effettivo di utenze domestiche e di utenze non domestiche, da servire al fine di garantire lo svolgimento del servizio presso tutte le utenze presenti nel territorio di riferimento.

In assenza di un impianto di trattamento/smaltimento della frazione organica a servizio del bacino Br/1, la FORSU viene intercettata come frazione rsu indifferenziata residua con frequenza di raccolta pari a quella prevista per la frazione organica in aggiunta a quella prevista già per gli rsu indifferenziati residui.

Il servizio sarà svolto necessariamente in orario antimeridiano.

In particolare sono previsti i seguenti sistemi di raccolta, distinti per ambiti serviti così come individuati nell'elaborato "ServZS" con le seguenti frequenze minime:

- nel "*nucleo urbano principale e nelle contrade da Computista a Serranova compresa*" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "porta a porta" tutto l'anno con frequenza:
 - pari a 3 interventi/settimana da utenze domestiche;
 - contestuale a quella per le utenze domestiche da utenze non domestiche.
- nell' "*abitato costiero*" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "porta a porta" nei mesi di luglio ed agosto con frequenza:
 - pari a 3 interventi/settimana da utenze domestiche;
 - quotidiana feriale, compresi i giorni festivi da utenze non domestiche.
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" nel restante periodo dell'anno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana;
- nella "*restante parte del territorio comunale*" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" tutto l'anno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana nel I periodo;
 - pari a 2 interventi/settimana nel II e III periodo.

Per quanto riguarda specifiche Utenze non Domestiche, tipo Hotel, Villaggi e Campeggi, la raccolta sarà svolta secondo gli standard minimi indicati nel POS.

c.4) Raccolta differenziata **passiva monomateriale** mediante adeguati e appositi contenitori e trasporto delle seguenti frazioni merceologiche degli RSU e assimilati (per qualità e quantità):

- **carta/frazione cellulosica ed imballaggi di carta e cartone;**
- **vetro (ad esclusione di specchi, cristalli al piombo, lampadine, vetroceramica, vetro retinato) ;**
- **plastiche (contenitori, film, imballaggi, teli);**
- **alluminio (contenitori in alluminio e banda stagnata);**

In particolare sono previsti i seguenti sistemi di raccolta, distinti per ambiti serviti così come individuati nell'elaborato "ServZS" con le seguenti frequenze minime:

- nel "nucleo urbano principale e nelle contrade da Computista a Serranova compresa" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" di vetro e alluminio con frequenza:
 - settimanale ;
- nell' "abitato costiero" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" di vetro e alluminio nei mesi di luglio ed agosto con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana;
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" di carta/cartone e plastica da settembre a giugno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana;
- nella "restante parte del territorio comunale" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" tutto l'anno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana.

Il servizio, da effettuarsi con appropriati e appositi contenitori.

c.5) **Raccolta selettiva passiva monomateriale**, mediante adeguati e appositi contenitori **dei RUP** (farmaci, pile T/F) e successivo trasporto in impianto autorizzato e tecnicamente idoneo.

Il servizio, da effettuarsi con appropriati e appositi contenitori, avrà frequenza almeno mensile.

c.5) **Raccolta selettiva dei beni durevoli dismessi** (compresi i RAEE di grandi dimensioni) **e dei rifiuti ingombranti urbani e assimilati (secondo il Regolamento Comunale e/o la vigente normativa)**, e successivo trasporto in impianto autorizzato e tecnicamente idoneo.

Il servizio si dovrà configurare sia come servizio di raccolta domiciliare sull'intero territorio di riferimento, con conferimento diretto da parte dell'utente a marciapiede, previa prenotazione telefonica, sia come intervento di pulizia aree esterne, a seguito di segnalazione sul territorio, da soddisfare al massimo entro 7giorni.

La raccolta e il trasporto saranno effettuati con procedure conformi alla vigente normativa in materia.

Il servizio su segnalazione sul territorio non eccede le quantità intercettate nell'ordinario servizio attivato. Contrariamente si configura il caso di "bonifica di sito degradato" che non rientra negli scopi del POG-SIU.

c.6) **Raccolta differenziata passiva presso almeno un "centro di raccolta"**, interno al territorio di riferimento, mediante adeguati e appositi contenitori e/o aree attrezzate, e successivo trasporto in idonei impianti autorizzati.

L'aggiudicataria gestirà il Centro di Raccolta che sarà realizzato ed allestito con finanziamento del Consorzio ATO BR/1, quale struttura di servizio usufruibile per i

conferimenti diretti degli utenti durante l'orario di apertura che sarà assicurata nei giorni feriali, con apertura pari a 5 giorni/settimana per 4 ore al giorno ed 1 giorno a settimana per 6 ore (considerata apertura anche pomeridiana), così come specificato nel POS.

Presso tale Centro di Raccolta, opportunamente attrezzato con contenitori appositi ed adeguati e/o aree attrezzate, l'aggiudicataria, dovrà garantire, compatibilmente e conformemente con la vigente normativa in materia, in particolar modo con il D.M. 8 aprile 2008 e il D.M. 13 maggio 2008, con la pianificazione regionale e provinciale, la raccolta differenziata monomateriale delle seguenti frazioni merceologiche degli RSU e assimilati per qualità e quantità:

- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317 (provenienti da utenze domestiche) (CER 080318)
- imballaggi in carta e cartone (CER 150101)
- imballaggi in plastica (CER 150102)
- imballaggi in legno (CER 150103)
- imballaggi in metallo (CER 150104)
- imballaggi in materiali compositi (CER 150105)
- imballaggi in materiali misti (CER 150106)
- imballaggi in vetro (CER 150107)
- imballaggi in materia tessili (CER 150109)
- contenitori T/FC (CER 150110 e CER 150111)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (CER 160103)
- filtri olio (CER 160107)
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (CER 160216)
- gas in contenitori a pressione limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico (CER 160504 - CER 160505)
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (CER 17 01 07)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui a voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (CER 17 09 04)
- rifiuti di carta e cartone (CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (CER 20 01 02)
- frazione organica umida (CER 20 01 08 e CER 20 03 02)
- abiti e prodotti tessili (CER 20 01 10 e CER 20 01 11)
- solventi (CER 20 01 13)
- acidi (CER 20 01 14)
- sostanze alcaline (CER 20 01 15)
- prodotti fotochimici (CER 20 01 17)
- pesticidi (CER 20 01 19)
- tubi fluorescenti (CER 20 01 21)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (CER 20 01 23, CER 20 01 35, CER 20 01 36)
- oli e grassi commestibili (CER 20 01 25)
- oli e grassi diversi da quelli al punto precedente (CER 20 01 26)
- vernici, inchiostri, etc. (CER 20 01 27 e CER 20 01 28)

- detergenti contenenti sostanze pericolose (CER 20 01 29)
- detergenti diversi da quelli al punto precedente (CER 20 01 30)
- farmaci (CER 20 01 31 e 20 01 32)
- batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 (provenienti da utenze domestiche) (CER 20 01 33)
- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33 (CER 20 01 34)
- rifiuti legnosi (CER 20 01 37 e CER 20 01 38)
- rifiuti plastici (CER 20 01 39)
- rifiuti metallici (CER 20 01 40)
- rifiuti prodotti dalla pulizia dei camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41);
- sfalci e potature (CER 20 02 01)
- terra e roccia (codice CER 20 02 02);
- altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03);
- ingombranti (CER 20 03 07)
- cartucce toner esaurite (CER 20 03 99)
- rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'art. 195 comma 2 lettera 2) del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.

N.B. L'elenco dei rifiuti è stato stralciato dal D.M. 08 aprile 2008.

La raccolta e il trasporto di tali frazioni avverrà con procedure conformi alla vigente normativa in materia.

- d) **Servizio Eco-Point Mobile / tipo “CAM”.** Al fine di garantire un'ulteriore possibilità di conferimento diretto, da parte degli utenti domestici e non domestici (limitatamente ai rifiuti assimilabili agli urbani), delle principali frazioni degli RSU e assimilati oggetto di raccolta differenziata dovrà essere realizzato un servizio di raccolta tramite un'isola ecologica mobile, attrezzata anche come punto di informazione e sensibilizzazione dell'utenza e per garantire i rapporti con l'utenza e l'Amministrazione comunale. Presso tale punto di conferimento mobile dovrà avvenire il riconoscimento utenze ed assegnazione di punti su badge magnetico per l'attribuzioni di tariffa o di sgravi, concordati con l'Amministrazione comunale o di premialità.
- e) **Fornitura e distribuzione alle utenze domestiche servite (sprovviste) di composte domestiche da giardino** con relative istruzioni per l'uso alle utenze domestiche servite, con modalità di individuazione delle utenze da concordare con l'Ente Appaltante, al fine di favorire l'autocompostaggio o compostaggio domestico “da giardino” della frazione organica (avanzi di cibo, scarti di frutta, sfalci di erba ed altri rifiuti biodegradabili). I composte forniti dalla aggiudicataria saranno volumetria variabile secondo le necessità e tali da garantire elevate caratteristiche meccaniche e durature alle più impegnative temperature ambientali.
- f) **Lavaggio dei contenitori non a perdere.** Deve essere eseguito il lavaggio approfondito interno ed esterno, pulizia e disinfezione di tutti i **cassonetti e contenitori per gli rsu indifferenziati** (esclusi quelli in uso alle utenze) di rifiuti in genere posizionati sul territorio di riferimento e dei contenitori di materiale recuperabile disposti presso l'ecocentro e delle relative piazzole di stoccaggio. Il servizio di lavaggio e disinfezione sarà realizzato con acqua calda e grazie all'uso di opportuni ed idonei prodotti detergenti-disinfettanti e/o disinfettante antifungino e/o antibatterico e/o deodorizzanti. Il servizio sarà effettuato in modo da evitare il deflusso delle acque di risulta sul suolo pubblico e garantire la loro raccolta così da poterle smaltire, in accordo con la normativa di settore vigente, in idoneo impianto di depurazione.
- Il lavaggio dei contenitori stradali per la raccolta passiva selettiva dei RUP, così come dei cestini stradali, sarà svolto per mezzo di opportuni kit di lavaggio.
- La frequenza minima di intervento è quella indicata nel POS.
- Il servizio è comprensivo della pulizia e del riassetto delle aree limitrofe ai contenitori e del corretto posizionamento dei contenitori dopo le operazioni di lavaggio.

- a) **Spazzamento manuale e/o meccanizzato periodico** riguardante le strade, gli eventuali portici (cui sarà dedicata particolare attenzione), i viali dei giardini e parchi, le aree pubbliche o comunque destinate anche solo temporaneamente ad uso pubblico, le zone private soggette a servitù di pubblico transito o di accesso pubblico rientranti negli ambiti serviti.
- b) **Sgombero e trasporto neve.** Nel servizio è compresa la distribuzione di miscele criodratriche, nel caso di eventi di eccezionale intensità, con oneri a carico dell'aggiudicataria.
- c) **Lavaggio e disinfezione delle vie e piazze principali, delle aree basolate del Comune e della pavimentazione lapidea del centro storico,** comprese le aree in cui si svolgono mercati (anche settimanali) e fiere e altre manifestazioni, effettuato con doppia corsa di andata e ritorno, al fine di interessare l'intera sede. Oltre alla funzione di lavaggio, assicurata dalla elevata pressione di distribuzione dell'acqua sulla sede stradale, bisognerà assicurare una efficace disinfezione mediante l'utilizzo di soluzione disinfettante (a base di sali di ammonio quaternari) e deodorizzante, preventivamente approvata dalla AUSL competente. Per tale servizio l'aggiudicataria dovrà indicare tutte le aree basolate esistenti con esplicita previsione della copertura delle nuove aree basolate che nel corso dell'appalto saranno realizzate.
- d) **Raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati derivanti da mercati** e dalle aree verdi adiacenti, nonché, **lavaggio e disinfezione delle aree occupate dai mercati** nel contesto e come potenziamento dell'ordinaria gestione dei rifiuti RSU e assimilati.
- e) **Spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati** (per qualità e quantità), conformemente al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., prodotti dalle **aree del territorio di riferimento interessate da feste civili e religiose, manifestazioni folcloristiche di vario genere**, fiere, mercati, manifestazioni culturali, sportive, ecc. e **relativo lavaggio e disinfezione delle aree interessate.**
- e) **Pulizia caditoie di fogna bianca** (acque meteoriche), secondo gli standard minimi fissati dal POG-SIU ed in particolar modo dal POS, si da assicurare il costante e regolare deflusso delle acque nonché il trasporto dei materiali di risulta dallo spurgo ad impianto autorizzato. Tale servizio, causa la stretta connessione esistente con le aree pubbliche su cui sono attivati i servizi di igiene ambientale, deve essere necessariamente funzionale e legato allo spazzamento stradale secondo le indicazioni contenute nel POG-SIU. La concorrente dovrà presentare nel progetto offerta ricognizione delle caditoie presenti sul territorio con relativo calendario di intervento.
- e) **Diserbo** di erbe infestanti di strade e piazze. Gli interventi (n.12 int/anno), sono rivolti all'eliminazione delle erbe che crescono lungo le strade ed i marciapiedi pubblici del Comune di Carovigno, al fine di rendere meno difficoltose e più efficaci le operazioni di pulizia e aumentare, quindi, il decoro e la fruibilità di strade e marciapiedi. Particolare attenzione sarà posta per il servizio presso la Villa Comunale..
- e) **Manutenzione del verde pubblico.** Il servizio prevede la manutenzione degli spazi a verde del Comune di Carovigno. A tal proposito, si fornisce in allegato la descrizione puntuale delle aree verdi ed essenze arboree come censite da Carbinia Spa e dal Comune di Carovigno. Tale ricognizione ha valore indicativo poiché il censimento aggiornato e completo è onere della concorrente.
- e) **Pulizia spiagge.** Il servizio dovrà essere svolto sulle spiagge libere sabbiose, nonché sui tratti di scogliera ricadenti nel territorio delle marine di Carovigno, secondo gli standard minimi fissati nel POS..
- e) **Disinfezione ambientale.** Il servizio, dovrà essere svolto mediante interventi programmati di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione delle aree ricadenti all'interno del perimetro di servizio. Il servizio dovrà essere reso con frequenza variabile in funzione della stagionalità, destinazioni ed attività di area.
- e) **Raccolta e trasporto** con attrezzi e mezzi idonei dei **rifiuti cimiteriali derivanti da esumazioni ed estumulazioni e rifiuti cimiteriali inerti (derivanti da attività di esumazione ed estumulazione)** rivenienti dalle aree cimiteriali del Comune. Tale servizio è distinto dagli altri servizi effettuati in ossequio al D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., come regolamentato dal DPR 254 del 15/07/2003 (Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n. 179) ss.mm.ii.
- e) Fornitura di appositi e adeguati contenitori/volumetrie di conferimento e contestualmente di tutto il materiale necessario ad informare gli utenti sul corretto utilizzo degli stessi in funzione dei servizi attivati. A tale proposito, considerate le attrezzature rese disponibili dall'Ente Appaltante, è a cura della concorrente il calcolo delle effettive quantità di attrezzature necessarie a garantire il servizio fino a totale copertura del territorio in oggetto.
- e) Servizi complementari svolti, limitatamente alla disponibilità di personale eccedente l'esecuzione di altri servizi, quali:
 - monitoraggio, esecuzione di interventi di manutenzione spiccia delle sedi viarie/ attrezzature di arredo urbano al fine di rimuovere motivi di ostacolo al raggiungimento del risultato del servizio (sedimentazioni di materiale, erbacce in prossimità delle aree di servizio etc.);

- supporto di pulizia alla ordinarietà dei servizi svolti;
 - svolgimento di mansioni straordinarie direttamente ed indirettamente legate alla pulizia e al decoro urbano quali, ad esempio, lo spazzamento, la raccolta di rifiuti;
 - eventuale servizio di pronto intervento di cui all'art. 12, comma 3 del capitolato di oneri di servizio.
- n) **Campagna di sensibilizzazione e di informazione** dei servizi da svolgere e di promozione delle raccolte differenziate, secondo gli standard minimi fissati dal POG-SIU ed in particolare dal POS. Una somma deve essere spesa dalla aggiudicataria per attività di informazione e comunicazione complessivamente pari ad almeno 1,20 € /ab., al netto dell'IVA, per anno di servizio, ripartiti sulla base di un programma pluriennale di attività più intense all'avvio e di mantenimento negli anni successivi. Da tale fondo saranno finanziate, a cura dell'Appaltatore, le attività eseguite direttamente dall'Amministrazione Comunale. In alternativa, tale fondo potrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicatrice, presa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale per dare attuazione al Piano di informazione e comunicazione presentato dalla ditta aggiudicataria qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga idoneo;
- o) **Effettuazione di controlli con sistemi automatici**, ad esempio con l'ausilio di automezzi attrezzati con apparecchiature georeferenziate (GPS), sistemi di quantificazione ed identificazione dell'utente (per rilevare la tipologia, il relativo quantitativo di rifiuto conferito dall'utente e l'utente secondo gli standard minimi individuati nel POS), sistemi per rilevare i dati del percorso (posizione e tipologia di contenitore, pesi, km percorsi, tempi di percorrenza) ai fini della certificazione della regolarità dei servizi, in particolare per quelli inerenti la raccolta dei rifiuti e rendicontazione periodica e/o finale dei risultati (gestione statistiche/grafiche territoriali);
- p) **Realizzazione e gestione di un datawarehouse** sempre aggiornato e sempre disponibile su internet, con accesso riservato per l'Amministrazione e con possibilità di estrarre dati in formati compatibili con le attrezzature ed i programmi in possesso della amministrazione ed editabili.
- q) Servizi extracontrattuali eventualmente richiesti e tecnicamente ed economicamente concordati con l'Ente Appaltante.
- r) Ogni altro servizio qui eventualmente tralasciato ed indicato è meglio specificato negli elaborati del POG-SIU.
2. Si intende che i servizi elencati comprendono tutte le prestazioni ad essi inerenti, anche se non specificate in dettaglio nel presente disciplinare di gara/capitolato , e devono ispirarsi a criteri tali da garantire sempre e comunque condizioni di pulizia, decoro e tutela ambientale di elevata qualità, assicurando i criteri standard di attuazione individuati nel POG-SIU.
3. L'Ente Appaltante, oltre ai servizi suddetti, potrà richiedere all'aggiudicataria di effettuare prestazioni in economia, in occasione di particolari circostanze o esigenze della stessa, con modalità e nei termini da definire congiuntamente.
4. L'aggiudicataria si impegna altresì a predisporre, d'intesa con l'Ente Appaltante ogni studio e documentazione necessaria per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti, da istituire ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii., nei termini previsti dalle vigenti leggi in materia.
5. In particolare l'aggiudicataria dovrà predisporre, su indicazione dell'Ente Appaltante, gli elaborati previsti dal Regolamento di cui all'art. 238, comma 6 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.. Sino all'emanazione del regolamento di cui all'art. 6 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti, così come specificato dall'art. 238, comma 11 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per cui dovranno essere predisposti dall'aggiudicataria gli elaborati previsti dall'art. 8 del Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, approvato con D.P.R. n. 158/99 e succ. mod. ed int. Inoltre l'aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione del sistema di rilevazione degli utenti virtuosi e delle premialità attribuibili.
6. Le modalità di esecuzione dei servizi e gli standard di qualità da assicurare sono riportate nel POS del POG-SIU con riferimento a tutti gli altri elaborati del POG-SIU.
7. Qualora il Comune di Carovigno, prima dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto risulti beneficiario di finanziamenti Comunitari, Regionali, Provinciali o Ministeriali per la realizzazione di parte degli investimenti e interventi previsti nel presente disciplinare di gara/capitolato, le relative somme saranno detratte dal canone proposto dalla aggiudicataria per l'affidamento.

ARTICOLO 3 - DURATA DELL'APPALTO — STIPULA DEL CONTRATTO - INIZIO DEL SERVIZIO

1. L'appalto oggetto del presente capitolato avrà la durata di **anni 9** (salvo quanto indicato ai commi 12 e 13 del presente articolo) decorrenti dal primo giorno dall'effettivo avvio del servizio. L'avvio del servizio dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio dalle parti.
2. Alla fine del periodo di cui al comma 1, l'appalto scadrà di pieno diritto senza ulteriori adempimenti delle parti.
3. È escluso il rinnovo tacito del contratto.
4. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di consentire la prosecuzione tecnica dell'appalto fino ad un periodo di un anno alle stesse condizioni vigenti alla scadenza contrattuale, ai sensi della normativa vigente, in considerazione della diligenza mostrata dalla aggiudicataria nel rispetto degli oneri contrattuali e della efficienza ed efficacia del servizio reso e del raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata. Ciò sarà possibile nelle more della individuazione del nuovo gestore del servizio.
5. La stipula del contratto di appalto dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva della gara di appalto.
6. Qualora, entro i gli indicati termini di cui al comma 1 e 5, l'aggiudicataria non addivenisse per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non desse inizio al servizio, salvo casi di comprovata forza maggiore, essa incorrerà nella decadenza "ipso iure" dall'appalto. La garanzia a corredo dell'offerta sarà senz'altro incamerata dall'Ente Appaltante, il quale, senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora, resta immediatamente libero di procedere all'assegnazione dell'appalto dei servizi di che trattasi all'impresa seconda classificata, a tutto danno, rischio e spese dell'aggiudicataria inadempiente, restando impregiudicato il diritto dell'Ente ad un ulteriore risarcimento.
8. Le attrezzature fornite devono essere nuove di fabbrica. I mezzi devono essere perfettamente funzionanti alla data di attivazione del servizio. Qualora si utilizzino mezzi non nuovi di fabbrica è necessario, già in fase progettuale, fornire scheda tecnica dettagliata dei mezzi con allegata documentazione fotografica e quanto altro necessario alla completa e dettagliata individuazione della data di prima immatricolazione e delle caratteristiche dell'automezzo finalizzate alla sua valutazione da parte della Commissione giudicatrice. Nei tempi previsti per il completamento delle forniture così come individuati nel presente comma 6, l'aggiudicataria dovrà inoltre allegare scheda tecnica e/o perizia firmata da tecnico abilitato che attesti presumibile perfetta funzionalità e sicurezza per il periodo d'appalto ed anno di prima immatricolazione del mezzo individuato almeno con targa. I mezzi autocompattatori e gli eventuali altri mezzi impiegati in quota pari al 100% e le attrezzature recheranno in vista l'indicazione "COMUNE DI CAROVIGNO - SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE" o comunque altro logo/dicitura preventivamente concordato con l'Ente Appaltante. In particolare per i suddetti mezzi l'indicazione o comunque altro logo/dicitura preventivamente concordato con l'Ente Appaltante dovrà essere riportato su entrambe le fiancate.
L'aggiudicataria, previa autorizzazione dell'Ente Appaltante, darà inizio al servizio del presente articolo, anche se non in possesso di tutte le aree, le attrezzature, di tutti i mezzi e dei materiali e di quant'altro necessario allo svolgimento dei servizi così come previsti dal POG-SIU e nel progetto - offerta purché disponga di quanto previsto nello stesso numero e con caratteristiche equivalenti e siano garantiti gli stessi risultati in termini di efficacia dei servizi. Entro e non oltre gli ulteriori 120 (centoventi) giorni continui e successivi, le aree, i materiali, i mezzi e le attrezzature devono essere tutti sostituiti con quelli previsti nel POG-SIU e nel progetto - offerta.
8. La eventuale consegna all'aggiudicataria di aree, locali, mezzi ed attrezzature di proprietà comunale dovrà risultare nell'apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto di cui al successivo comma 10, conforme all'art. 304 del D.P.R. 207/2010, allegato al contratto, di cui farà parte integrante, redatto e sottoscritto da un rappresentante di fiducia dell'aggiudicataria dal Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Ente Appaltante.
9. Qualora l'aggiudicataria, senza giustificato motivo, nei termini di cui al comma 6 non disponga di tutti i materiali, mezzi, attrezzature ed aree previsti nel POG-SIU e nel progetto - offerta e riportati nel verbale di aggiudicazione dell'appalto, l'Ente Appaltante, potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale di 500,00 euro (cinquecento/00 euro), il cui ammontare sarà portato automaticamente in detrazione ai pagamenti in corso.

In ogni caso, qualora entro il termine di 180 (centottanta) giorni continui e successivi dall'inizio del servizio l'aggiudicataria non disponga di tutti i materiali, mezzi, attrezzature ed aree previsti nel POG-SIU e nel progetto - offerta e riportati nel verbale di aggiudicazione dell'appalto, l'Ente Appaltante, se lo riterrà opportuno, potrà dichiarare risolto il contratto per colpa dell'aggiudicataria con conseguente incameramento della garanzia di esecuzione e di eventuale richiesta di danni.

L'Ente Appaltante ha comunque la facoltà, in caso di mancato inizio a regime del servizio, di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'aggiudicataria, con conseguente incameramento della garanzia di esecuzione e di eventuale richiesta di danni.

10. Al momento dell'inizio del servizio si verificherà, in contraddittorio con il Responsabile dell'aggiudicataria, redigendo apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, conforme all'art. 302 del DPR 207/2010, l'organico del personale, il numero e le caratteristiche di automezzi, attrezzature e materiali ed aree che necessariamente dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall'impresa. Tale verbale deve essere aggiornato/verificato ogni qualvolta l'Ente Appaltante lo richieda.
11. Al termine dell'appalto, dovuto sia a normale scadenza contrattuale che a risoluzione per qualunque causa, l'aggiudicataria ha l'obbligo, dietro specifica richiesta dell'Ente Appaltante, di cedere in uso, in tutto o in parte, le aree eventualmente messe a disposizione, i mezzi e l'attrezzatura inerenti i servizi oggetto dell'appalto, fino a quando i servizi stessi non saranno diversamente assicurati e comunque per un periodo massimo di un anno. La consegna all'Ente Appaltante delle aree, dei mezzi e della attrezzatura dovrà risultare da apposito verbale, redatto in presenza di persona di fiducia dell'aggiudicataria e dal Direttore dell'esecuzione dal quale risulti anche lo stato di funzionalità ed efficienza dei beni ed aree consegnati. In tale ipotesi l'Ente Appaltante si farà carico delle spese di utilizzo e di manutenzione dei beni strumentali e delle aree dal momento in cui li avrà avuti in consegna, fermo restando il diritto dell'aggiudicataria di richiedere un giusto compenso desumibile dalle valutazioni economiche contenute nel POG-SIU, per l'uso di automezzi e macchinari, che ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera o) del presente disciplinare di gara/capitolato, rimangono di proprietà della aggiudicataria.
11. Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, **superato il settimo anno di servizio**, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'Appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico della Stazione Appaltante. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. E' fatta salva, inoltre, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (bidoni per utenze domestiche plurifamiliari, taniche per gli oli, contenitori per pile e farmaci) che rimangono di proprietà del Comune.
11. Nel rispetto dell'art. 162, comma 1, del DPR n. 207/2010, qualora nel corso del periodo interessato dall'affidamento del presente servizio, l'ATO Br/1 - o l'eventuale diverso organismo cui per norma di legge venga demandato l'affidamento del servizio per l'ARO nel quale è compreso il territorio comunale avvii il nuovo servizio di igiene ambientale a livello sovracomunale, alla ditta aggiudicataria saranno compensati i costi di ammortamento relativi alle attrezzature che rimarranno di proprietà dell'Ente Appaltante.

ARTICOLO 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE – PROCEDURA, MODALITÀ E CRITERI DI APPALTO E DI AGGIUDICAZIONE

REQUISITI DI AMMISSIONE : si richiama quanto riportato alla SEZIONE 4 del Disciplinare di gara – BGAS.

PROCEDURA, MODALITÀ E CRITERI DI APPALTO E DI AGGIUDICAZIONE

1. **L'appalto verrà aggiudicato** con procedura aperta di cui agli artt. 3, comma 37 e art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..
2. **L'aggiudicazione avverrà** con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del citato D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii, valutabile in base agli elementi e ai parametri sotto indicati:

A — Servizi aggiuntivi, potenziamenti e miglioramenti proposti ai servizi previsti nel POG-SIU i: per un massimo di 25 punti, sulla base dei criteri che seguono.

critério	Tipo di criterio	Punteggio massimo
a)-	<i>servizi aggiuntivi non previsti nel progetto a base di gara</i>	10
b)-	<i>potenziamento delle frequenze dei servizi previsti nel progetto a base di gara</i>	5
c)-	<i>miglioramenti operativi nell'utilizzo dei mezzi, attrezzature e risorse umane</i>	5
d)-	<i>Attivazione raccolta attiva monomateriale vetro e alluminio nel centro urbano</i>	5

B — Prezzo offerto: alla concorrente che offrirà il massimo ribasso verranno assegnati 20 punti per le altre concorrenti il punteggio "P" sarà determinato in misura inversamente proporzionale rispetto al massimo ribasso, applicando la seguente formula:

$$P = 20 \times \left[\frac{R_o}{R_m} \right]$$

dove:

R_o= ribasso offerto per l'intero appalto (in euro) dalla concorrente al cui prezzo offerto si intende attribuire il punteggio "P";

R_m= ribasso massimo offerto per l'intero appalto (in euro) tra tutte le offerte valide presentate

C — Valore tecnico e organizzativo della proposta progettuale presentata: per un massimo di 30 punti, sulla base dei criteri che seguono;

Criterio	Tipo di criterio	Punteggio massimo
a)-	<i>tecniche adottate per la massimizzazione della Raccolta differenziata</i>	8
b)-	<i>tecniche adottate per la ottimizzazione dei servizi attinenti l'igiene urbana</i>	4
c)-	<i>modello gestionale e controllo del processo organizzativo</i>	4
d)-	<i>caratteristiche ambientali per il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali</i>	4
e)-	<i>piano manutentivo e del mantenimento dello standard qualitativo del servizio erogato, dei mezzi e delle attrezzature fornite</i>	4
f)-	<i>attività di informazione e sensibilizzazione all'utenza</i>	6

D — Valore tecnico dei mezzi e delle attrezzature: per una massimo di 16 punti, sulla base dei criteri che seguono:

Criterio	Tipo di criterio	Punteggio massimo
a)-	Valore tecnico attrezzature	5
b)-	Valore tecnico automezzi	5
c)-	Vetustà automezzi	6

E _ Possesso della certificazione UNI ISO EN 9001 e/o UNI ISO EN 14001 o similare (es. certificazione EMAS): per un massimo di 9 punti, sulla base dei criteri che seguono

Criterio	Tipo di criterio	Punteggio massimo
a)-	UNI ISO EN 9001	3
b)-	UNI ISO EN 14001	3
c) -	BSOHSAS 18001	3

3. **Il progetto – offerta**, da presentare con le modalità di cui alla seguente lettera c), deve essere redatto in lingua italiana; per le concorrenti straniere è obbligatoria la traduzione integrale in lingua italiana a pena di esclusione. Il progetto - offerta, conformemente al modello POG-SIU, dovrà essere redatto in modo da assicurare la massima efficienza dei servizi appaltati, rispettando nel contempo l'economicità dei costi e dovrà contenere:

- a) sotto l'aspetto tecnico (PROGETTO TECNICO):
- le dettagliate modalità di esecuzione dei servizi di cui all'art .2 del presente capitolato, degli eventuali servizi aggiuntivi, degli eventuali servizi migliorativi e degli eventuali potenziamenti ai servizi previsti nel POG-SIU;
 - le caratteristiche tecniche dei mezzi, conformemente anche a quanto specificato all'art. 3, comma 6 del presente COS, delle attrezzature, dei materiali e di quant'altro necessario allo svolgimento dei servizi;
 - l'indicazione del personale necessario per la puntuale effettuazione dei servizi offerti e le modalità di impiego dello stesso;
 - una proposta di Regolamento Comunale di esecuzione dei servizi di igiene ambientale conforme alla proposta tecnica avanzata;
 - una bozza della carta dei servizi che l'aggiudicataria deve necessariamente presentare, nella sua versione definitiva, ai sensi dell'art. 16, comma h del presente disciplinare di gara/capitolato;
 - una proposta di Piano di informazione e comunicazione, elaborata conformemente alle indicazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera o) del presente Disciplinare di gara/disciplinare di gara/capitolato ;
 - proposte di integrazione/variazione al DUVRI del POG-SIU, redatto dall'Ente Appaltante, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Tali informazioni/integrazioni saranno recepite dall'Ente Appaltante, se ritenute da esso pertinenti, nel documento di valutazione dei rischi da interferenze definitivo, da allegare al contratto.
- b) sotto l'aspetto economico:
- **Progetto economico** con indicazione, in Euro, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, dei ricavi presunti e dei costi previsti per l'effettuazione

dei servizi descritti nel progetto tecnico, ossia :

- il calcolo presunto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti o da servizi speciali o straordinari non compresi nell'appalto;
- il calcolo degli oneri relativi ai beni strumentali;
- le spese per il personale, distinte fra operai e impiegati, calcolate con riferimento al CCNL;
- le spese di consumo (carburanti, pneumatici, ecc.) ed ogni altro costo diretto inerente i servizi descritti nel progetto;
- le spese di manutenzione e riparazione relative ai beni strumentali impiegati, ivi compresi quelli di proprietà del Comune;
- gli oneri di trattamento/smaltimento che contribuiscono alla determinazione del canone;
- ogni altra spesa inerente l'effettuazione dei servizi indicati nel progetto ("assicurazioni", "spese generali amministrative", "tasse proprietà automezzi", "tributi speciali", "tosap" ecc.);
- il profitto previsto.

Sulla base delle previsioni sopra descritte, dovrà essere infine indicato, in Euro, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, il canone complessivo annuo e mensile (al netto di IVA), al quale la concorrente è disposta ad assumere l'appalto, dando attuazione ai servizi secondo le modalità descritte nel progetto tecnico. **In ogni caso l'Ente Appaltante procederà alla valutazione delle offerte anormalmente basse con le modalità di cui agli artt. 86,87 e 88 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.**

Infine dovrà essere fatta esplicita menzione, in Euro, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, dell'importo dovuto (non soggetto a ribasso) per compensare il Tecnico incaricato dall'ente appaltante dell'elaborazione del POG-SIU per la definizione della gara di appalto e che è fissato in euro 49.076,35 (quarantanovemilasettantasei/35) compresa IVA e cassa e che sarà interamente trattenuto dall'Ente Appaltante dal primo canone mensile.

- **Relazione economica**, contenente in euro, indipendentemente dallo Stato di Appartenenza, le analisi dei prezzi, l'elenco dei prezzi unitari, il computo metrico estimativo su base annua dei singoli servizi (compresa il trattamento/smaltimento dei rifiuti e la gestione delle opere fisse) ed il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio;
- **Apposito quadro** indicanti i costi unitari, congrui con l'analisi economica ed il computo:
 - per la fornitura di contenitori/attrezzature/sacchi a perdere, etc. delle varie dimensioni e capacità forniti dalla aggiudicataria,
 - per l'impiego di mezzi (euro/ora) forniti dalla aggiudicataria;
 - per l'impiego di personale (euro/ora) fornito dalla aggiudicataria.

c) Per partecipare alla gara le concorrenti dovranno far pervenire all'Ente Appaltante, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, entro la data e l'ora indicata nel bando, un plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato dal Legale Rappresentante della concorrente sui lembi di chiusura, con sopra indicato, in italiano, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, l'oggetto dell'appalto e l'indirizzo del mittente, contenente n° 3 (numero tre) buste contrassegnate rispettivamente con le lettere "A", "B" e "C".

Sul contenuto delle buste

➤ **La busta "A"** dovrà contenere la seguente documentazione, compilata in lingua italiana:

- 1.1) Istanza di ammissione alla gara e contestuale dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D. P. R. n. 445/2000, in lingua italiana, da rendersi, utilizzando il modulo allegato al presente disciplinare di gara come "Modello 1", predisposto dall'amministrazione appaltante e che costituisce parte integrante del bando e del disciplinare, la stessa dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta concorrente o dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso, invece, di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa relativa procura. All'istanza, deve essere allegata, copia

fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/ in corso di validità. Detta istanza con contestuale dichiarazione sostitutiva, oltre ad attestare il possesso dei requisiti, dovrà attestare:

- a. la mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 38 del D. lgs 163/06 e s.m.i. e precisamente di tutte le circostanze come dettagliatamente elencate alla sezione "Sezione 4 – Requisiti di ammissione, presentazione delle offerte e celebrazione della gara" del presente disciplinare - punto "3 – Requisiti di ammissione alla gara" dal n. 3.1 "Requisiti di ordine generale" al n. 3.7 ai quali espressamente si rimanda;
- b. di avere effettuato sopralluogo certificato dal competente ufficio, di essere a conoscenza di tutti gli elementi tecnici, amministrativi ed economici riportati negli atti inditivi di gara e le condizioni dello stato dei luoghi, di averli valutati e di ritenerli congrui e tali da consentire la presentazione di una offerta coerente con le prescrizioni degli atti inditivi di gara;
- c. di essere in possesso di iscrizione valida ed efficace all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, istituito con decreto del Ministero dell'Ambiente del 28 aprile 1998, n. 406, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n° 22/1997, come modificato dal D. Lgs n. 389/1997, per le categorie e le classi adeguate all'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto;
- d. per le cooperative: di essere iscritte presso il registro prefettizio competente con l'indicazione del numero;
- e. di essere in possesso di almeno n. 2 referenze bancarie attestanti una capacità finanziaria della impresa o delle imprese che costituiranno l'ATI o il Consorzio almeno pari all'importo annuo posto a base dell'appalto, e di essere in possesso di bilanci dell'ultimo triennio (2009/2010/2011) dai quali si evidenzia un fatturato annuo medio relativo ai servizi nel settore oggetto dell'appalto, dell'ultimo triennio (2009/2010/2011), come risultante dai relativi bilanci, almeno pari al canone annuo posto a base di gara;
- f. di provare, mediante certificazioni autentiche rilasciate dagli enti pubblici committenti di avere esperito servizi similari a quelli previsti dal presente bando, per una popolazione media servita nel triennio 2009/2010/2011 almeno pari a quella del Comune di Carovigno (dato Istat abitanti residenti al 01.01.2011 pari a 16.307 ab.);
- g. La stazione appaltante riconosce i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri stati membri e si ammettono parimenti, altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dagli operatori economici;
- h. di essere iscritte in via definitiva all'albo nazionale delle imprese che effettuano il trasporto di cose per conto di terzi;
- i. di essere proprietaria, o di averne il legittimo possesso o, comunque, di impegnarsi a dotarsi entro 90 giorni dalla data di stipula del contratto, degli automezzi e delle attrezzature secondo quanto specificato dall'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.
- l. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999;
- m. di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06;
- n. di assumere l'obbligo di stipulare, prima dell'inizio dell' appalto, polizza con primaria Società assicurativa, per la copertura di tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dell'appalto stesso, lasciando indenne il Comune di Carovigno da qualsiasi responsabilità diretta ed indiretta;
- o. attestazione di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, di essersi recata sui posti dove dovranno essere eseguiti i servizi;
- p. dichiarazione di conoscere e di accettare le prescrizioni di cui alla Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", e di impegnarsi ad ottemperare a tutte le prescrizioni di cui all'art. 3 della legge citata e, al contempo, a fornire alla stazione appaltante in caso di aggiudicazione della gara di che trattasi, numero di conto corrente dedicato, se pur non in via esclusiva, secondo quanto previsto all'art. 3 medesimo;
- q. inoltre, in osservanza delle clausole contenute nel Protocollo di Intesa, sottoscritto dal Comune di carovigno e dal Prefetto di Brindisi ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e per il rafforzamento della legalità e della trasparenza nel settore di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dichiarazione di non essere in situazione di controllo e/o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e/o che non si è accordata e/o non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- r. dichiarazione di conoscere e di accettare che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34 co.2, del D.Lgs n. 163/2006, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:
 - utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;

- utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
 - rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
 - coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
 - intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara;
- s. dichiarazione di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario;
- t. per quanto attiene alle disposizioni in materia di emersione del lavoro sommerso, dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione previsti dalla Legge n. 383/2001 ovvero che si è avvalsa di piani individuali di emersione previsti dalla Legge n. 383/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi;
- u. dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al Comune di Carovigno i dati relativi alle società ed alle imprese in caso di subappalto, anche con riferimento agli assetti societari, chiamati a realizzare taluni interventi, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118 co. 11 D.Lgs n. 163/2006; servizio di autotrasporto, guardiana di cantiere;
- v. dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a riferire tempestivamente al Comune di Carovigno ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente e di impegnarsi, altresì, a far assumere analogo obbligo sulle imprese subappaltatrici e ad ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione del servizio; di conoscere ed accettare che tali obblighi verranno recepiti negli strumenti contrattuali per quanto non sono sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- z. dichiarazione di conoscere e di non opporsi alle comunicazioni che Comune di Carovigno effettuerà a seguito della aggiudicazione alla Prefettura di Brindisi – U.T.G. dei dati relativi alle società ed alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, chiamati a realizzare o a fornire beni e/o servizi;
- aa. dichiarazione di conoscere e di non opporsi alla circostanza che per le fattispecie sensibili le verifiche di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998 verranno effettuate dalla Prefettura nei confronti del soggetto che assicura la fornitura o esegue il servizio quale che ne sia il relativo importo e che all'informazione interdittiva consegue il divieto di approvvigionamento presso il soggetto risultato controindicato, nonché ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di specifico contratto, l'immediata interruzione del rapporto contrattuale a seguito dell'attivazione della clausola risolutiva espressa;
- bb. dichiarazione di conoscere e di accettare gli obblighi di assunzione del personale attualmente adibito alla gestione servizi ambientali e di manutenzione del verde, alle dipendenze della Carbinia S.r.l., ai sensi dell'art. 11 del Capitolato d'oneri;
- cc. dichiarazione di conoscere gli obblighi di acquisto dei mezzi in dotazione alla Carbinia S.r.l. nonché di proprietà dell'ente appaltante, ed accettare i relativi prezzi stabiliti all'art. 15 comma 12 del capitolato e nel POS.
- dd. dichiarazione di conoscere e di accettare le disposizioni inerenti al sistema di monitoraggio, controllo e sanzione, previsti nell'elaborato SMCS del POG-SIU;
- ee. dichiarazione di conoscere e accettare la condizione che, secondo le disposizioni di cui alla sezione 6 del disciplinare di gara e di cui all'art. 3 del Capitolato d'oneri, il contratto potrà essere sciolto anticipatamente, cioè prima dei nove anni di durata previsti e precisamente, superato il settimo anno di servizio, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'Appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico della Stazione Appaltante, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.Lgs. n. 152/2006), salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto, nonché la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (bidoni per utenze domestiche plurifamiliari, taniche per gli oli, contenitori per pile e farmaci) che rimangono di proprietà del Comune.
- ff. dichiarazione circa la volontà di subappaltare, in caso di aggiudicazione, parte dei servizi, nei limiti e secondo le condizioni previste dall'articolo 118 del D. Lgs. n. 163/2006, con specifica indicazione dei servizi oggetto del subappalto.
- gg. dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione che dovesse intervenire negli assetti

proprietari, sulla struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti non suscettibili di frazionamento (requisiti generali ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06) sono richiesti per l'intero a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, mentre quelli suscettibili di frazionamento (requisiti economi-cofinanziari e tecnico-organizzativi ai sensi degli artt. 39-41-42 del D. Lgs. n. 163/06) sono richiesti nella misura minima del 40% alla mandataria e in una percentuale minima del 10% ad ogni singola impresa. Resta inteso che la somma delle singole quote dovrà coprire il 100% e che la mandataria dovrà possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. E' fatto divieto di partecipare, contemporaneamente, quale impresa singola ed associata o facente parte di consorzio; è fatto altresì divieto di avere amministratori, procuratori e/o organi tecnici in comune con altre ditte partecipanti alla gara. La violazione degli ante scritti divieti comporterà l'automatica esclusione dalla gara dell'impresa singola, del raggruppamento e del consorzio. Le false dichiarazioni e/o la rappresentazione di false circostanze comporteranno l'automatica risoluzione in danno del contratto di appalto;

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta, tra l'altro sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni appalto. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'articolo 43 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

In ordine alla dichiarazione sostitutiva i concorrenti non residenti in Italia possono presentare documentazione idonea secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il/i concorrente/i o suo/loro procuratore, se ne assume/assumono la responsabilità.

1.2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto a base di gara a norma dell'art. 75 del D. Lgs n. 163/2006, da costituire in uno dei modi previsti dallo stesso Decreto 163/2006 e s.m.i, come richiamati all'art. 5 del COS; costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da istituto all'uopo autorizzato dallo stato, avente come beneficiario il Comune di Carovigno, o con deposito cauzionale. La fidejussione bancaria e/o assicurativa dovrà prevedere, pena esclusione dalla gara, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e l'impegno del fidejussore a rilasciare la fidejussione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Qualora la cauzione sia costituita con deposito cauzionale, il concorrente dovrà comunque allegare l'impegno di un fidejussore a rilasciare la fidejussione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione dovrà, pena l'esclusione dalla gara, avere validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicataria ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. La cauzione si richiede anche a dimostrazione di aver ritirato copia del Bando di Gara, Disciplinare di Gara BGAS, Capitolato d'oneri COS, elaborati di Progetto tecnico dei Servizi – POG-SIU, reperibili in formato elettronico sul sito internet del Comune di Carovigno www.Comune.carovigno.br.it, oppure previo ritiro di copia, a spese del richiedente, presso l'ufficio Ambiente del Comune di Carovigno.

1.3) Dichiarazione sostitutiva resa dal titolare o legale rappresentante della ditta ai sensi del D. P. R. 445/2000 e relativa al certificato C.C.I.A.A. dalla quale risulti che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 252/98, "..... nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni....." (ora art. 67 D. Lgs. n. 159/2011) e che contenga l'indicazione della specifica attività d'impresa, e dalla quale risulti, altresì, che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

- 1.4) Documentazione inerente l'eventuale raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio e cioè, nell'ipotesi di raggruppamenti o consorzi già costituiti, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria a mezzo di scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia del consorzio; nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio non ancora costituiti, tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti dovranno dichiarare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- 1.5) Copia del Capitolato d'appalto firmato in ogni pagina per accettazione del legale rappresentante. In caso di raggruppamento temporaneo, il capitolato deve essere firmato dai legali rappresentanti di ogni impresa facente parte del raggruppamento;
- 1.6) Documentazione comprovante l'avvenuto versamento di € 200,00 quale contributo all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi della delibera del 3 novembre 2010 – codice identificativo CIG: 4512076AE5.
Si precisa che il concorrente dovrà allegare:
- Nel caso di pagamento on – line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta (nella busta documenti), all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on-line sul “Servizio di Riscossione”;
 - Nel caso di pagamento in contanti, i concorrenti potranno recarsi, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”.; a partire dal 1° maggio 2010 è attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011> - dopo _par 3.2 (nella busta documenti).
Si avvisa che, secondo le disposizioni di alla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del 03.11.2010, tutti i soggetti che intendono partecipare a procedure di scelta del contraente (lavori, servizi e forniture) sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione, nonché a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di aver versato la somma dovuta a titolo contribuzione, la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.
Pertanto i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, allegare all'istanza di partecipazione alla gara e a tutti i documenti richiesti, gli atti comprovanti il versamento dell'importo di Euro 200,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.
- 1.7) I certificati rilasciati dai Comuni attestanti i servizi simili resi di cui alla lettera h) dell'elenco delle dichiarazioni sostitutive.
- 1.8) certificazione di effettuazione del sopralluogo rilasciato dal responsabile del procedimento o da suo delegato al legale Rappresentante/titolare dell'impresa o da suo delegato.
- **La busta “B”**, chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata dal Legale Rappresentante della concorrente sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno la dicitura, in italiano, “**contiene progetto tecnico**” e dovrà contenere il “**progetto tecnico**” di cui al presente articolo, comma 3 lettera a). La busta “B” dovrà contenere, a pena di esclusione, la riproposizione e calibrazione del POS del POG-SIU. L'elaborato ServZS deve essere riproposto solo nel caso siano necessarie calibrazioni funzionali alla corretta esecuzione del servizio. Qualora non ripresentato si intende accettato nella forma del POG-SIU.
- 1) **Il progetto tecnico**, conformemente al comma 3, lett. a) del sopraccitato art. 4 lettera a) dovrà contenere:

- le dettagliate modalità di esecuzione dei servizi di cui all'art. 2 del Capitolato, degli eventuali servizi aggiuntivi, degli eventuali servizi migliorativi e degli eventuali potenziamenti ai servizi previsti nel POG-SIU;
- le caratteristiche tecniche dei mezzi, conformemente anche a quanto specificato all'art. 3, comma 7 del Capitolato, delle attrezzature, dei materiali e di quant'altro necessario allo svolgimento dei servizi;
- l'indicazione del personale necessario per la puntuale effettuazione dei servizi offerti e le modalità di impiego dello stesso;
- una proposta di Regolamento Comunale di esecuzione dei servizi di igiene ambientale conforme alla proposta tecnica avanzata;
- una bozza della carta dei servizi che l'aggiudicataria deve necessariamente presentare, nella sua versione definitiva, ai sensi dell'art. 16, comma h del Capitolato;
- una proposta di Piano di informazione e comunicazione, elaborata conformemente alle indicazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera o) del Capitolato.
- proposte di integrazione/variazione al DUVRI del POG-SIU, redatto dall'Ente Appaltante, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Tali informazioni/integrazioni saranno recepite dall'Ente Appaltante, se ritenute da esso pertinenti, nel documento di valutazione dei rischi da interferenze definitivo, da allegare al contratto.

➤ **La busta “C”** chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata dal Legale Rappresentante della concorrente sui lembi, dovrà recare all'esterno la dicitura, in italiano, **“contiene progetto economico e canone offerto”** e dovrà contenere l'eventuale progetto economico, di cui all' articolo 4, comma 3, lettera .b) del presente Capitolato, elaborato secondo il modello del PTE del POG SIU approfondito ed adeguato al progetto-offerta della concorrente, ed a parte, la dichiarazione, in italiano, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, del canone annuo offerto (in EURO indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente), firmata dal legale rappresentante della concorrente o, nel caso di concorrente costituita da raggruppamento/associazione temporanea d'impresa o consorzi, dai Rappresentanti Legali di tutte le imprese raggruppate o società consorziate .

Nella stessa dichiarazione del canone annuo offerto la concorrente dovrà altresì dichiarare la validità dell'offerta per 180 giorni e di aver tenuto conto, per la fissazione del canone, degli obblighi vigenti in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza, nonché di tutte le norme previste dal Capitolato di oneri di servizio (COS) e nei documenti ad esso correlati compresi gli oneri (in EURO indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente), per il Tecnico che ha elaborato la docum. del POG-SIU.

6.1) Il progetto economico, dovrà contenere conformemente al comma 3, lett.b) del presente art. 4, l'indicazione in Euro, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, dei ricavi presunti e dei costi previsti per l'effettuazione dei servizi descritti nel progetto tecnico, ossia:

- il calcolo presunto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti o da servizi speciali o straordinari non compresi nell'appalto;
- il calcolo degli oneri relativi ai beni strumentali;
- le spese per il personale, distinte fra operai e impiegati, calcolate con riferimento al CCNL;
- le spese di consumo (carburanti, pneumatici, ecc.) ed ogni altro costo diretto inerente i servizi descritti nel progetto;
- le spese di manutenzione e riparazione relative ai beni strumentali impiegati, ivi compresi quelli di proprietà del Comune;
- gli oneri di trattamento/smaltimento che contribuiscono alla determinazione del canone;
- ogni altra spesa inerente l'effettuazione dei servizi indicati nel progetto (“assicurazioni”, “spese generali amministrative”, “tasse proprietà automezzi”, “tributi speciali”, “tosap” ecc.);
- il profitto previsto.

6.2) Sulla base delle previsioni sopra descritte, dovrà essere infine indicato, in Euro, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, il canone complessivo annuo e mensile (al netto di IVA), al quale la concorrente è disposta ad assumere l'appalto, dando attuazione ai servizi secondo le modalità descritte nel progetto tecnico. **In ogni caso l'Ente Appaltante procederà alla valutazione delle offerte anormalmente basse con le modalità di cui agli artt. 86,87 e 88 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.** Infine dovrà essere fatta esplicita menzione, in Euro, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, dell'importo dovuto (non soggetto a ribasso) per compensare il Tecnico incaricato dall'ente appaltante dell'elaborazione del POG-SIU per la definizione della gara di appalto e che è fissato in euro 49.076,35 inclusa IVA e cassa e che sarà interamente trattenuto dall'Ente Appaltante dal primo canone mensile.

- 6.3) Relazione economica**, contenente in euro, indipendentemente dallo Stato di Appartenenza, le analisi dei prezzi, l'elenco dei prezzi unitari, il computo metrico estimativo su base annua dei singoli servizi (compresa il trattamento/smaltimento dei rifiuti e la gestione delle opere fisse) ed il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio;
- 2.0) Apposito quadro** indicanti i costi unitari, congrui con l'analisi economica ed il computo:
- per la fornitura di contenitori/attrezzature/sacchi a perdere, etc. delle varie dimensioni e capacità forniti dalla aggiudicataria,
 - per l'impiego di mezzi (euro/ora) forniti dalla aggiudicataria;
 - per l'impiego di personale (euro/ora) fornito dalla aggiudicataria
3. Sono espressamente vietate le abrasioni. Le correzioni sono ammesse solo se confermate con apposita postilla sottoscritta dai firmatari gli elaborati tecnici-economici. Nessun compenso o rimborso potranno mai reclamare le imprese concorrenti per la redazione dei progetti presentati. Tutti gli elaborati tecnici ed economici devono essere firmati sulle testate e in ogni loro pagina dal Legale Rappresentante della concorrente. Nel caso di concorrente costituita da raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzi tutti gli elaborati tecnici ed economici dovranno essere firmati sulle testate dai Rappresentanti Legali di tutte le imprese raggruppate o società consorziate e in ogni loro pagina almeno dal legale rappresentante della capogruppo.
3. La valutazione delle offerte delle ditte concorrenti sarà affidata ad una apposita Commissione Giudicatrice, conformemente all'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che procederà all'attribuzione dei punteggi tenendo conto degli elementi Tecnici ed economici come sopra già individuati, con possibilità di avvalersi della procedura di cui all'art. 87 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. in presenza di offerte che risultassero anormalmente basse rispetto alle prestazioni. I componenti della commissione sono individuati dall'Ente Appaltante ai sensi dell'art. 84 del d.Lgs. 163/06 s.m.i. L'appalto sarà aggiudicato in favore della concorrente che avrà riportato il maggior punteggio totale.
- Per l'esame della documentazione presentata dalle ditte concorrenti e la valutazione dei progetti, la Commissione procederà, rispettando in modo scrupoloso e tassativo, nell'ordine, il seguente procedimento, conformemente a quanto specificato dall'art. 283 del D.P.R. n. 207/2010:
- 1°) in seduta pubblica, la Commissione verificherà l'ammissibilità delle offerte pervenute, con riferimento al termine indicato per la ricezione dei plichi, all'apertura della busta "A" e alla verifica della regolarità formale e della conformità della documentazione amministrativa presentata a quella richiesta per l'ammissione alla gara. Saranno ammesse alla fase successiva le concorrenti in regola con quanto stabilito dal presente articolo in merito ed escluse le altre. Pertanto, la Commissione, prima dell'apertura della Busta "B", procederà, alla verifica di cui all'art. 48 D. Lgs. n. 163/2006 e precisamente chiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 gg. dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria, nonché tecnica e professionale, richiesti. Qualora i soggetti sorteggiati non forniscano la prova del possesso di detti requisiti, gli stessi saranno esclusi dalla gara, e la Stazione Appaltante procederà altresì all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici. Si precisa che la richiesta della documentazione in sede di detta verifica sarà inoltrata esclusivamente a mezzo fax al numero appositamente indicato nell'istanza di partecipazione alla gara. Successivamente, nei confronti dei soggetti ammessi alla gara, si procederà all'apertura della busta "B".
- 2°) in seduta pubblica, apertura delle buste "B" e verifica della esistenza di quanto richiesto in ordine al contenuto della busta "B" nel comma 3 lettera c) dell'art. 4 del DG/COS. La Commissione verifica la presenza di tutti gli elaborati richiesti, a pena di esclusione, nel suddetto comma 3, lettera c) dell'art. 4 del DG/COS in ordine al contenuto della busta "B" Saranno ammesse alla fase successiva di esame e valutazione solo i progetti in regola con le prescrizioni di capitolato richiamate al presente punto 2°).

- 3°) in seduta segreta, la Commissione procederà:
- a) all' esame, studio e valutazione comparativa dei vari progetti tecnici;
 - b) all' attribuzione dei punteggi nel rispetto dei limiti indicati dal comma 2 dell' articolo 4 del DG/COS, salvo quello relativo al "Prezzo Offerto".
- 4°) in seduta pubblica, il soggetto che presiede la gara, data previa lettura dell'assegnazione dei punteggi relativi al progetto tecnico, procederà all'apertura delle buste "C" e alla verifica della esistenza di quanto richiesto dal comma 3 lettera c) del presente articolo in ordine al contenuto della busta "C". Saranno ammesse alla fase successiva solo le ditte in regola con le prescrizioni di capitolato richiamate al presente punto 4°); quindi il soggetto che presiede la gara dà lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse e procede secondo quanto previsto dall'art. 284 del D.P.R. 207/2010. La commissione procederà quindi all' attribuzione del punteggio relativo al prezzo offerto, sulla base della formula indicata nel comma 2 del presente articolo e alla redazione della graduatoria finale, sulla base del punteggio attribuito a ciascuna concorrente nelle varie fasi;
3. Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quant'altro necessario per la partecipazione alla gara. I progetti, le relazioni e quant'altro connesso, presentati per partecipare alla gara, non saranno restituiti.
 3. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di n.1 (una) offerta valida. Non saranno ritenuti idonei i progetti — offerta che non raggiungeranno il punteggio minimo di 35 punti, con riferimento ai punteggi attribuiti secondo i criteri di cui al punto A), del comma 2 del presente articolo.
Nel caso in cui nessuno dei progetti — offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all'aggiudicazione e le concorrenti non potranno vantare alcun diritto e/o pretesa di sorta nei confronti dell'Ente Appaltante.
 3. L'affidamento dell'appalto è comunque subordinato all'esito negativo dell'accertamento antimafia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché alla verifica dei requisiti di ammissione conformemente agli artt 38 e 48 del D.Lgs. 163/06 s.m.i..
 3. Le modalità ed i termini per la partecipazione all'appalto sono precisate nel bando di gara e nel disciplinare di gara – BGAS;
 3. Si precisa che si farà luogo alla esclusione dalla gara quando manchi o risulti irregolare anche uno solo dei requisiti e condizioni specificati all'art. 4, commi 3 e 4 del presente disciplinare di gara/capitolato o qualora manchi, in parte o totalmente, o non risulti in regola il contenuto delle buste "A", "B", "C", di cui al medesimo art. 4 del presente disciplinare di gara/capitolato .
 3. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.
 3. Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate.
 3. Quando vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione ritenuta più vantaggiosa per l'Ente Appaltante.
 3. Nel caso siano ammesse più offerte uguali tra loro ed esse risultano le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio indicato a norma dell'art. 77 del Regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii.

Esclusione dalla gara ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 1-bis, si procederà all'esclusione dei concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice dei contratti pubblici e dal regolamento di esecuzione dello stesso e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si richiamano le indicazioni sulla predisposizione dei bandi fornite dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici a mezzo il documento di consultazione avente ad oggetto "Prime indicazioni sui bandi tipo: tassatività delle cause di esclusione e costo del lavoro".

In assenza di bollo sui documenti si procederà alla regolarizzazione della mancanza o della insufficienza del bollo a norma di legge.

ARTICOLO 5 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA (EX CAUZIONE PROVVISORIA)

0. Con riferimento al precedente art. 4, comma 3, p.to 1.2, la concorrente alla gara dovrà presentare l'offerta corredata da una garanzia (in euro, indipendentemente dallo Stato di appartenenza) pari al 2% (due per cento) del canone posto a base di gara.
La garanzia sarà costituita ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 s.m.i..
0. **In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.**
0. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee di cui all'art. 75 del Codice dei Contratti. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà allegare al deposito la documentazione attestante la relativa certificazione di qualità. Si precisa che in caso di RTI, la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.
0. **Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, "a pena di esclusione", una validità minima almeno pari a 180 giorni**, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile per ulteriori 180 (centottanta) giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Ente appaltante. La garanzia dovrà prevedere espressamente, **"a pena di esclusione dalla gara"**:
 45. la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 45. la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 45. la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, su semplice richiesta scritta del DDI;
 45. l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., qualora la concorrente risultasse l'aggiudicataria.
0. Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello dell'aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.
0. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito con una delle seguenti modalità:
 -) assegno circolare intestato a **COMUNE DI CAROVIGNO**;
 -) attestazione di bonifico avente come beneficiario **COMUNE DI CAROVIGNO**, da appoggiare a: Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Bari – Agenzia di Carovigno
CODICE IBAN: IT22 005424 04297 000000000281.
Nel caso di versamento sul c/c intestato a COMUNE DI CAROVIGNO, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui il Comune dovrà appoggiare il mandato di pagamento.
 -) mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs 385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni), oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le fidejussioni/polizze dovranno essere intestate al COMUNE DI CAROVIGNO

In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.

Le fidejussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere, “a pena di esclusione dalla gara”, corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, “a pena di esclusione”, da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di RTI dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale, ma la fideiussione di cui al precedente punto dovrà essere intestata, “a pena di esclusione”, a ciascun componente il RTI.

0. **Escussione della cauzione provvisoria.** La cauzione provvisoria copre ed è escussa per la mancata stipula del contratto per fatto del concorrente nonché, ai sensi dell'art. 48 del Codice, qualora il concorrente non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel Bando e nel caso rilasci dichiarazioni mendaci, ivi incluse quelle contenute nella domanda di partecipazione alla gara.

ARTICOLO 6 – GARANZIA DI ESECUZIONE (EX CAUZIONE DEFINITIVA)

1. L'aggiudicataria dovrà intervenire alla stipula del contratto, previa costituzione della garanzia fideiussoria di cui al successivo comma 2 del presente articolo. S'intende che la garanzia di esecuzione non produce interessi.
2. Entro il termine stabilito nella comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, l'aggiudicataria, pena la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta da parte della stazione appaltante e la responsabilità per danni e spese subiti dall'Ente Appaltante, dovrà costituire, a titolo di garanzia del mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali di cui al presente disciplinare di gara/capitolato e documenti correlati, la costituzione di una garanzia fideiussoria del 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale, conforme a quanto previsto dall'art. 113 del D.lgs. 163/06 s.m.i. in uno dei modi previsti dalla legge 10.06.1982 n. 348 e ss.mm.ii.. Tale garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La durata della polizza dovrà essere riferita ad un periodo superiore di mesi sei rispetto alla durata del contratto, per consentire all'Ente Appaltante la verifica di eventuali danni riscontrabili successivamente alle scadenze contrattuali.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa del presente articolo dovrà prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'Ente Appaltante.
3. La garanzia non potrà essere svincolata che al termine del contratto d'appalto, dopo l'avvenuto riconoscimento che l'aggiudicataria ha adempiuto a tutti gli obblighi assunti, ivi compresi gli oneri assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente, nonché ad avvenuta definizione tra le parti di tutte le controversie pendenti e a seguito di determinazione del Responsabile unico del procedimento, da adottarsi a norma di legge.
4. Resta all'Ente Appaltante la facoltà di rivalersi, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito per il recupero di eventuali somme pagate alla aggiudicataria in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti dall'Ente Appaltante nel caso che l'aggiudicataria non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto di appalto.
Nel caso in cui la garanzia venisse ridotta per prelievi effettuati dall'Ente Appaltante ai sensi del precedente comma o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicataria dovrà reintegrarla entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica sotto pena, in difetto, di risoluzione del contratto.
5. La garanzia sarà integralmente incamerata dall'Ente Appaltante in caso di ingiustificato mancato inizio del servizio entro il termine di cui all'art. 3 comma 4 del presente disciplinare di gara/capitolato o in caso di abbandono dello stesso prima della scadenza del contratto, restando impregiudicato il diritto di risarcimento per ulteriori danni.

ARTICOLO 7 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO — PAGAMENTO DEL CANONE

1. L'ammontare dell'importo dell'appalto per 9 anni (IVA esclusa) è previsto in euro **19.434.699,00 (euro diciannovemila quattrocentotrentaquattro seicentonovantanove/00)**, di cui € 63.000,00 (euro sessantatremila/00) iva esclusa, per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso ed euro 49.076,35 (euro quarantanovemilasettantasei/35) iva e cassa compresa, per oneri di progettualità (di cui all'art. 22 del presente capitolato - COS) non soggetti a ribasso. L'ammontare effettivo del conseguente canone annuo di appalto verrà fissato in sede di aggiudicazione. Non sono ammesse offerte d'importo superiore alla base d'asta.
2. Spetta all'aggiudicataria, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione di tutti i servizi e relativi obblighi e doveri previsti dal presente disciplinare di gara/capitolato, nonché per i servizi migliorativi ed aggiuntivi proposti dalla stessa aggiudicataria in sede di offerta e di quanto regolamentato in materia dal Codice Civile e dalle vigenti leggi:
 - a) il canone annuo, pari a quello risultante dall'aggiudicazione, oltre I.V.A. come per legge;
 - b) i compensi derivanti dagli eventuali servizi aggiuntivi preventivamente commissionati;
 - c) la proprietà dei rifiuti / materiali intercettati in raccolta e trasportati a valorizzazione / trattamento / smaltimento esclusa quella degli rsu indifferenziati residui e della frazione organica.
3. Il corrispettivo della aggiudicazione si intende remunerativo di tutti gli oneri, le spese e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati nel presente disciplinare di gara/capitolato e per tutti i servizi aggiuntivi e migliorativi proposti dalla aggiudicataria nel progetto - offerta. Esso comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti. Le retribuzioni dovranno essere riferite al C.C.N.L. della categoria per gli istituti in esso contenuti, nessuno escluso.
4. Il corrispettivo della aggiudicazione comprende anche gli oneri di ammortamento e interessi sul capitale investito per i mezzi, le attrezzature, gli impianti e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili, i consumi e quanto altro necessario per l'espletamento dei servizi. E' a carico dell'Ente Appaltante/Comune l'IVA.
Sono di competenza dell'aggiudicataria i ricavi della vendita di tutti i materiali recuperabili delle frazioni intercettate in raccolta differenziata/selettiva. Sono a carico dell'aggiudicataria i costi di valorizzazione/recupero dei rifiuti urbani e assimilati intercettati (art. 3, comma 4 L. n.549 del 28/12/1995) e tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa esclusi quelli relativi al trattamento/smaltimento degli RSU indifferenziati e della frazione organica compresa "l'ecotassa" tributo speciale per lo smaltimento in discarica.
5. Il canone sarà versato alla aggiudicataria in rate mensili posticipate entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della fattura relativa alla rata maturata con obbligo dell'aggiudicataria di allegare alla fattura la documentazione attestante il corretto conferimento dei rifiuti.
6. Il Responsabile del procedimento provvederà a liquidare con proprio atto di liquidazione le competenze maturate, previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, confermato dal Responsabile del procedimento del regolare svolgimento dei servizi di cui al presente disciplinare di gara/capitolato, confermato. E' facoltà della aggiudicataria presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.
7. In caso di ritardato pagamento del canone l'aggiudicataria non potrà abbandonare o ridurre il servizio, pena la risoluzione del contratto, con risarcimento di tutti i danni conseguenti subiti dall'Ente Appaltante.
8. Qualora nel pagamento del canone non venga rispettato il termine stabilito, matureranno gli interessi legali, a richiesta dell'aggiudicataria, decorso un periodo di tolleranza di 30 (trenta) giorni.

9. Qualora il ritardo superi il 90° (novantesimo) giorno dalla data di scadenza, matureranno interessi di mora in misura pari a quelli praticati dagli Istituti di credito di diritto pubblico, giusto l'accertamento annuale indicato dalla normativa vigente. Gli interessi, nel caso di rate scadute e non pagate, saranno calcolati soltanto per ogni singola rata non pagata. Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo delle eventuali spese sostenute dall'Ente Appaltante per esecuzioni d'ufficio dei lavori necessari ad assicurare il regolare espletamento dei servizi e delle penalità applicate in caso di disservizi e/o inadempienze, come previsto dal presente disciplinare di gara/capitolato e dal POG-SIU.
10. Qualora l'importo delle detrazioni fosse superiore al credito dell'aggiudicataria, la differenza verrà detratta dal canone del mese successivo.

ARTICOLO 8 - REVISIONE DEL CANONE

1. Il prezzo di aggiudicazione per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto rimarrà fisso ed invariabile per qualsiasi eventualità durante l'intera durata del contratto salvo nei casi previsti dal successivo art. 10.
2. La revisione del canone verrà operata in conformità all'art. 115 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. a decorrere dal 2° anno. Si provvederà comunque alla revisione prezzi qualora intervengano variazioni di prezzo relativi allo smaltimento/trattamento dei rifiuti intercettati rispetto ai costi previsti nel POG-SIU.
3. Il diritto alla revisione del prezzo in questione, matura a favore di entrambe le parti ed opera ad istanza della parte che vi ha interesse, da trasmettere a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, pena la decadenza, entro la scadenza di ogni periodo contrattuale annuale, corredata della documentazione giustificativa.
4. Detta revisione avverrà annualmente, con esclusione del primo anno di servizio, per il quale rimarrà invariato il canone d'appalto. Per i costi del servizio, al netto degli oneri di smaltimento, detta revisione, sarà condotta sulla base della variazione intervenuta a decorrere dalla data di inizio del servizio, nella misura del 60% dell'importo contrattuale, sulla base del costo del lavoro, e per il restante 40%, sulla base dell'indice ISTAT al consumo delle famiglie di operai ed impiegati alla voce "Trasporti". Per gli oneri di smaltimento si opererà una revisione diretta in funzione delle variazioni di tariffazione.
5. Le variazioni del costo del lavoro saranno determinate valutando le variazioni del costo medio di un operaio di 4° livello, di un operaio di 3° livello, autista e di un operaio di 2° livello, raccoglitore o spazzatore, stabilite dal C.C.N.L. FISE - AUSITRA - Accordo Nazionale del 30/04/03 e ss.mm.ii., con riferimento alla data di inizio del servizio.
6. La revisione del canone verrà effettuata a decorrere dal canone relativo al primo mese del secondo anno contrattuale e solo in presenza della relativa istanza. In caso di eventuale ritardo del pagamento degli importi derivanti dalla revisione del canone, l'aggiudicataria avrà diritto alla corresponsione degli interessi di mora come previsti per legge (D.lgs. 231/02).
9. L'Ente Appaltante potrà richiedere altra documentazione ritenuta utile a suo insindacabile giudizio per l'esame della richiesta.

ARTICOLO 9 –VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO-SUBAPPALTO

1. Per quanto riguarda le vicende soggettive dell' esecutore del contratto si fa espresso rinvio agli artt. 116 e 117 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..
2. Per quanto riguarda il subappalto si fa espresso rinvio all'118 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 10 - MODIFICHE ED AMPLIAMENTI DEI SERVIZI - ADEGUAMENTO DEL CANONE

1. Il canone, durante il periodo di vigenza contrattuale e secondo quanto riportato nel precedente art. 8, potrà essere adeguato, a richiesta di una delle due parti e tra esse concordato, nel caso in cui subisca una variazione superiore al 10%, esclusivamente per la differenza eccedente il 10% del canone annuo convenuto, a seguito dei seguenti fattori che vi abbiano concorso singolarmente o in maniera congiunta:
 -) modifiche di leggi o regolamenti che comportino obblighi di variazioni nella gestione dei servizi appaltati;
 -) introduzione di nuove tecnologie la cui applicazione viene richiesta dall'Ente Appaltante;
 -) aumento delle superfici servite dal servizio di spazzamento per nuove strade e piazze, che modificheranno la situazione di fatto esistente al momento dell'affidamento;
 -) estensione del servizio di raccolta dei rifiuti a mezzo di contenitori, che richieda l'impiego di ulteriori contenitori, rispetto a quelli indicati nel progetto - offerta, in zone esterne al perimetro indicato e solo nel caso in cui l'Ente Appaltante intendesse estendere tale servizio;
 -) aumento o diminuzione superiore al 10% della popolazione residente, fruitrice del servizio, tendendo conto dell'incremento di popolazione calcolato sul dato demografico ufficiale rispetto all'anno di avvio del servizio.
 -) variazione della produzione Rifiuti Urbani e Assimilati rispetto al dato numerico previsto dal POG-SIU.In ogni caso la ditta aggiudicataria non potrà avanzare alcun diritto neanche di natura economica sui minori contributi CONAI percepiti rispetto a quelli preventivati;
2. Eventuali modifiche o ampliamenti dei servizi, non rientranti nelle fattispecie di cui sopra, che dovessero comportare adeguamento del canone, dovranno essere preventivamente concordati fra l'aggiudicataria e l'Ente Appaltante.
3. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di compiere esperimenti e/o progetti pilota su una popolazione non superiore al 10% del totale prima di attuare le suddette modifiche e l'aggiudicataria è obbligata a prestarsi a tali esperimenti con mezzi a sua disposizione.
4. Il nuovo canone avrà decorrenza dal primo giorno successivo a quello in cui sarà data attuazione dell'adeguamento. In caso di eventuale ritardo oltre i sessanta giorni nel pagamento degli importi dell'adeguamento del canone, l'aggiudicataria avrà diritto alla corresponsione degli interessi di mora, calcolati con le modalità previste dall'art. 7.
5. L'ente Appaltante si riserva la facoltà di apportare variazioni nelle tipologie di frazioni raccolte, nel rispetto dell'impegno di mezzi, personale ed attrezzature e dei costi individuati dalla aggiudicataria nella propria offerta;
6. L'ente Appaltante si riserva la facoltà di apportare variazioni nei servizi, quali ad esempio le frequenze di raccolta, avendo come riferimento i prezzi e i costi individuati dalla aggiudicataria nella propria offerta economica;
7. L'Ente Appaltante potrà affidare alla aggiudicataria servizi complementari non previsti dal POG-SIU che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per la prestazione dei servizi e sempre che il valore complessivo stimato non superi il 20% dei corrispettivi previsti, sulla base della offerta economica presentata, per i servizi già affidati. In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato con le parti. In assenza di specifici parametri da prendere a riferimento per la quantificazione della variazione di costi, si procederà prendendo a riferimento i prezzi unitari e i costi per i servizi già resi dalla aggiudicataria, così come individuati nella propria offerta economica.
8. A richiesta dell'Ente Appaltante, la ditta avrà l'obbligo di inviare in qualsiasi tempo e luogo del territorio comunale materiale, mezzi, mano d'opera e personale sufficienti al disimpegno dei servizi contemplati dal POG-SIU e dal progetto offerta, in caso di straordinarie esigenze come misure profilattiche di igiene, epidemie, allagamenti, incidenti. Qualora per tali servizi eccezionali, risultasse necessario l'utilizzo di mezzi straordinari, nonché il prolungamento dell'orario normale di lavoro del personale ordinario, nonché l'impiego di personale eccedente quello ordinario il Comune rimborserà, sempre che abbia dato preventiva autorizzazione alla ditta aggiudicataria, la maggiore spesa relativa sia al personale sia ai mezzi occorsi.

ARTICOLO 11 - PERSONALE

1. Per l'esecuzione di tutti i servizi previsti nel presente disciplinare di gara/capitolato l'aggiudicataria dovrà avvalersi di personale dipendente idoneo in numero adeguato, nel rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria nei casi di passaggio di gestione e, nel caso si rendano necessarie nuove assunzioni, residente nel Comune di riferimento in via prioritaria.

L'aggiudicataria, essendo tenuta ad assicurare, comunque, in ogni momento il regolare espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, in casi di emergenza, ivi compresa la imprevista, eccezionale carenza di personale effettivamente presente in servizio, è tenuta ad impiegare immediatamente altro personale assunto con contratto a tempo determinato, senza onere alcuno a carico dell'Ente Appaltante. I contratti a tempo determinato dovranno prevedere un termine di scadenza non superiore a quello della scadenza dell'appalto.

In ogni caso l'aggiudicataria è obbligata alla assunzione del personale ad oggi adibito alle attività di manutenzione del verde e servizi ambientali del Comune di Carovigno che ammonta attualmente a:

Numero	LIVELLO	MANSIONE		CONTRATTO
6	2A	OPERATORE ECOLOG.	FULL TIME 36 ORE SETT.	TEMPO INDETERMINATO
1	3A	AUTISTA	FULL TIME 36 ORE SETT.	TEMPO INDETERMINATO
6	4A	AUTISTA	FULL TIME 36 ORE SETT.	TEMPO INDETERMINATO
1	6A	RESP. AMMINISTR. SETT. IG URBANA	FULL TIME 36 ORE SETT.	TEMPO INDETERMINATO
1	7A	RESPONSABILE SETT. IGIENE URBANA	FULL TIME 36 ORE SETT.	TEMPO INDETERMINATO

Numero	LIVELLO	MANSIONE		CONTRATTO
19	2B	OPERATORE ECOLOG.	PART TIME 20 ORE SETT.	TEMPO INDETERMINATO

2	3A	AUTISTA	PART TIME 25 ORE SETT.	TEMPO INDETERMINATO
---	----	---------	------------------------	---------------------

(dato aggiornato al 29_3_2012)

Numero	LIVELLO	MANSIONE		CONTRATTO
1	5A	CAPO SQUADRA ADD. MANUT. VERDE	25 ORE SETTIMANALI	TEMPO INDETERMINATO
3	2B	ADDETTO MANUTENZIONE VERDE	25 ORE SETTIMANALI	TEMPO INDETERMINATO

(dato aggiornato al 08_3_2012)

2. L'aggiudicataria, nel corso dell'appalto, non potrà assumere a tempo indeterminato personale per un numero inferiore a quello indicato nel progetto - offerta, potrà sicuramente sostituirlo nella stessa posizione contrattuale o assumere l'esubero con contratto a tempo determinato il cui termine non potrà superare quello della scadenza del contratto d'appalto. Per numero minimo di personale di cui sopra si intende il valore medio del personale impiegato nell'anno, calcolato come rapporto delle ore totali da lavorare sulle ore lavorate per singolo addetto. Qualora, nel corso dell'appalto, alcune unità lavorative in forza all'aggiudicataria dovessero, per cause non dipendenti dalla volontà della stessa aggiudicataria, non essere più in servizio, anche per brevi periodi, gli stessi dovranno essere sostituiti da altro personale assunto a tempo determinato per il tempo strettamente necessario per la sostituzione del personale indisponibile, così da garantire in cantiere sempre il numero di addetti previsti in fase progettuale.

3. L'aggiudicataria, alla scadenza del contratto di appalto, ha l'obbligo di provvedere alla corresponsione del trattamento economico di fine rapporto spettante al personale dipendente per il periodo contrattuale, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente Appaltante.
4. L'aggiudicataria dovrà, sotto la propria responsabilità, prima dell'inizio del servizio, iscrivere tutto il personale dipendente agli enti ed istituti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici previsti dalle vigenti disposizioni legislative e versare i relativi oneri; copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'Ente Appaltante unitamente all'elenco del personale. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'aggiudicataria, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa a carico dell'Ente Appaltante o in solido con l'Ente Appaltante, con l'esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti dell'Ente medesimo.
5. L'Ente Appaltante viene sollevato dall'aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto d'appalto, da ogni responsabilità presente e futura, ora per allora, per qualsiasi motivo e vertenza o danno in ordine allo svolgimento del servizio e nel rapporto con i dipendenti impiegati.
6. A partire dall'atto di assunzione e comunque ogni 12 (dodici) mesi, ogni dipendente dovrà sottoporsi presso il Servizio di Igiene Pubblica ad apposita visita di idoneità sanitaria, nonché alle periodiche vaccinazioni previste dalla legge.
7. L'aggiudicataria è tenuta a comunicare al Direttore dell'esecuzione e al Responsabile del procedimento entro 15 (quindici) giorni dall'affidamento del servizio, l'elenco del personale completo, contenente, per ogni dipendente, le generalità, il domicilio e il servizio al quale sarà adibito nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni sulle assunzioni e sui licenziamenti nel rispetto della normativa vigente, anche in materia di riservatezza. L'aggiudicataria ha l'obbligo di fornire mensilmente l'elenco del personale in servizio, distinto per livello di categorie e con indicazione di anzianità di servizio, assegni famigliari corrisposti e quant'altro utile al monitoraggio della retribuzione praticata dalla aggiudicataria al personale dipendente.
8. L'Ente Appaltante si riserva l'insindacabile diritto di richiedere all'aggiudicataria l'immediato allontanamento dal servizio di coloro che non tenessero un corretto e rispettoso atteggiamento nei confronti dei cittadini, funzionari, vigili urbani, ecc., in quanto ciò si tradurrebbe automaticamente in un inadempimento agli obblighi del contratto d'appalto. L'aggiudicataria e il personale alle sue dipendenze dovranno sempre e sollecitamente uniformarsi agli ordini e disposizioni che potranno essere impartiti dall'Ente e dagli incaricati alla direzione e sorveglianza del servizio.
9. L'aggiudicataria ha l'obbligo di fornire semestralmente all'Ente Appaltante il certificato di regolare contribuzione rilasciato dall'INPS.
10. L'aggiudicataria ha l'obbligo di rispettare quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria nei casi di passaggio di gestione.
11. L'aggiudicataria ha l'obbligo di redigere il cronoprogramma settimanale del personale aggiuntivo a carattere stagionale impiegato dalla aggiudicataria sul territorio ai sensi del progetto offerto.

ARTICOLO 12 - SEDE AZIENDALE (LOCALE) — PRONTO INTERVENTO – RAPPORTI DELL'AGGIUDICATARIA CON L'“ESTERNO”

1. L'aggiudicataria, a proprie spese, dovrà istituire nel sito comunale dove è prevista la realizzazione del centro di raccolta/ecocentro finanziato dalla Regione Puglia ed in via di realizzazione, una sede aziendale, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto e comunque non oltre 30 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva, apposito contratto di locazione, ovvero titolo di proprietà o possesso dei locali.
Detta sede dovrà essere munita:
 - a) aree magazzino e per il ricovero dei mezzi e delle attrezzature, depositi materiali e di un'area attrezzata per il lavaggio delle attrezzature, di una sala riunioni ecc., il tutto a norma con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori, degli impianti e di tutela dell'ambiente;
 - b) di locali spogliatoio per il personale, servizi igienici dotati di doccia e di gabinetti per il personale, servizi generali;Detta sede dovrà essere dotata di regolare certificazione di agibilità. A tale sede dovrà avere libero accesso il Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante e gli organi comunali addetti alla vigilanza e controllo.
L'aggiudicataria dovrà anche predisporre entro la data di stipula del contratto, un numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dalla aggiudicataria, che dovranno essere utilizzati, oltre che per la prenotazione del ritiro domiciliare dei rifiuti, anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad un a segreteria telefonica attiva 24 ore su 24 di tutti i giorni, festivi compresi ed un numero fax anche esso connesso 24 ore su 24 di tutti i giorni, festivi compresi.
L'aggiudicataria dovrà inoltre rendere noto, entro la data di stipula del contratto, un recapito telefonico utilizzabile dall'Ente Appaltante, in orario di ufficio del Comune, per inviare i normali ordini e comunicazioni da parte dell'Ente Appaltante. Nel periodo transitorio, fino alla realizzazione di tale sede, l'aggiudicataria dovrà disporre di sede aziendale con equivalenti caratteristiche non distante più di 15 km dall'abitato di Carovigno.
2. L'aggiudicataria entro la data di stipula del contratto dovrà inoltre provvedere alla nomina e alla comunicazione all'Ente Appaltante di un Responsabile per il rispetto dello standard dei servizi previsti dal contratto, dei rapporti con l'utenza e dei rapporti con l'Ente Appaltante e a comunicare sempre all'Ente Appaltante il proprio organigramma aziendale riferito al cantiere in oggetto. Il suddetto Responsabile sarà considerato a tutti gli effetti come rappresentante, in loco, dell'aggiudicataria medesima. Tra i compiti di tale Responsabile c'è la comunicazione quotidiana al Funzionario Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante del Giornale Operativo di servizio (GOS) o similare che riporti, in ogni caso, mezzi, attrezzature, tempi, ruolo del personale e difformità dalla proposta progettuale con relative proposte di recupero di servizi eventualmente saltati. Qualora si presentino variazioni necessarie al GOS della aggiudicataria deve essere data comunicazione preventiva, non oltre 24 ore prima della stessa variazione, e solo in via eccezionale e qualora sia indispensabile, comunicazione successiva. La non corrispondenza del GOS della aggiudicataria con la realtà dei servizi o il continuo ricorso a modifiche del GOS, preventive e soprattutto successive, sono da considerarsi gravi inadempienze, con le conseguenze che ne derivano. Il GOS dell'aggiudicataria e le modifiche sono comunicate al Direttore dell'esecuzione e al Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante. Dovrà avvenire nell'ambito del sistema che deve essere fornito/implementato dalla aggiudicataria e che in tempo reale consenta il monitoraggio oggettivo della corrispondenza tra la erogazione ordinata dei servizi e la programmazione da disciplinare di gara/capitolato con individuazione delle risorse (umane e materiali) utilizzate da parte del comune (Amministrazione e Responsabile Comunale del servizio) di cui all'art. 19.
Il Responsabile per il rispetto dello standard di servizio di cui al presente comma dovrà essere dotato di telefono cellulare ed essere reperibile per raccordarsi con gli uffici dell'Ente Appaltante ogni qualvolta si renda necessario il suddetto raccordo, anche in orari non di servizio. L'Ente Appaltante potrà chiedere, in qualsiasi momento, la trasmissione tempestiva dell'ordine di servizio giornaliero.
3. L'aggiudicataria dovrà prevedere un servizio di pronto intervento, garantendo la presenza di personale in grado di attivare il predetto servizio in via urgente in modo da fronteggiare rapidamente l'evento per cui è stato richiesto l'intervento.
Con tale organizzazione dovrà essere assicurata la possibilità di interventi con personale, mezzi ed attrezzature per quanto richiesto dalle circostanze, secondo gli standard minimi individuati dal POS e dagli altri elaborati prescrittivi del POG-SIU. Quanto sopra per l'espletamento di servizi eccezionali connessi all'eliminazione di pericoli per la

pubblica igiene (sversamenti abusivi e accidentali di rifiuti) o ad altre eventualità che a giudizio insindacabile dell'Ente appaltante richiedano un pronto intervento. Per tale servizio potrà essere impiegato anche il personale resosi disponibile dall'esecuzione di altri servizi. La spesa globale afferente all'organizzazione del servizio è da intendersi compresa nel canone generale corrisposto all'aggiudicataria.

4. Qualora, nei termini previsti non venga redatto e comunicato il GOS di cui al precedente comma 2, l'Ente Appaltante, senza formalità alcuna, applicherà dal giorno successivo alla data di prevista consegna, per ogni giorno di ritardo, una penale di 250 euro (duecentocinquanta euro), il cui ammontare sarà portato automaticamente in detrazione dei pagamenti in corso. In ogni caso, qualora, entro il termine di 21 giorni continui e successivi dalla consegna della precedente relazione non sia stata consegnata detta relazione, l'Ente Appaltante, potrà dichiarare risolto il contratto per colpa dell'aggiudicataria, con conseguente incameramento della garanzia di esecuzione e di eventuale richiesta di danni.

ARTICOLO 13 - DOMICILIO DELLE PARTI

1. Il domicilio dell'Ente Appaltante è fissato presso la sede legale del Comune di Carovigno (Br): Via Giuseppe Verdi, 1 – c.a.p. 72012 Carovigno (Br) – Italia.
2. La aggiudicataria, a tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, elegge domicilio presso la sede aziendale di cui al precedente articolo, dandone comunicazione per iscritto al Sindaco del Comune/Ente Appaltante, nonché al Direttore dell'esecuzione e al Responsabile del procedimento dell'Ente Appaltante. Si fa espressa accettazione che tutte le notifiche o comunicazioni fatte in tale domicilio si intendono fatte personalmente all'aggiudicataria, anche se avvengono a mani dei suoi familiari o di persona da lui dipendente a qualsiasi titolo.
3. Tutti i registri relativi ai servizi di cui al presente disciplinare di gara/capitolato devono essere conservati presso la sede aziendale e messi a disposizione degli organi di controllo.

ARTICOLO 14 - CARATTERE DEL SERVIZIO

1. I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi di pubblico interesse e pertanto per nessun motivo potranno essere sospesi o abbandonati anche solo parzialmente, salvo casi di forza maggiore documentabili e chiaramente non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicataria. L'aggiudicataria dovrà garantire i servizi essenziali anche in caso di sciopero, predisponendo un piano di esecuzione da sottoporre preventivamente all'approvazione del Direttore dell'esecuzione e del Responsabile del procedimento dell'Ente Appaltante.
2. In caso di arbitraria sospensione o di abbandono anche parziale dei servizi in oggetto ed, in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato d'onori oltre alle sanzioni previste nei successivi punti del presente capitolato e/o all'interno dell'elaborato "Sistema sanzionatorio (SS)" del POG-SIU e fatta salva l'applicazione di quanto prescritto al successivo art. 21, l'Ente Appaltante potrà sostituirsi all'aggiudicataria per l'esecuzione di ufficio di tutto o di parte dei servizi, con spese a carico dell'aggiudicataria. Per l'esecuzione d'ufficio, l'Ente Appaltante potrà incaricare altra ditta, oppure provvedervi direttamente, avvalendosi, se lo ritenesse necessario, del personale, del materiale, dei mezzi e delle attrezzature dell'aggiudicataria stessa, fin tanto che questi non darà sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi. Resta ferma in tal senso la responsabilità per l'aggiudicataria per i danni che dalla sospensione o dall'abbandono siano derivati all'Ente Appaltante o a terzi, per i quali l'Ente Appaltante potrà rivalersi mediante l'utilizzo della garanzia di esecuzione, che dovrà essere debitamente reintegrata.
3. È in ogni caso fatto salvo il diritto dell'Ente Appaltante di rivalersi, nei confronti dell'aggiudicataria, per i danni subiti o subendi in conseguenza del suo comportamento omissivo.

ARTICOLO 15 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIA

1. L'aggiudicataria, in aggiunta a quanto previsto nel presente capitolato:
 - a) deve usare nell'esecuzione dei servizi la massima diligenza, tenuto conto della specificità delle sue competenze e della particolarità delle prestazioni;
 - b) è responsabile unica verso l'Ente Appaltante e verso terzi del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale utilizzato, del contegno, dell'operato e della disciplina dei propri dipendenti;
 - c) deve rispettare le decisioni emanate dall'Ente Appaltante assunte allo scopo di migliorare il livello di efficienza e efficacia dei servizi, senza diritti e compensi aggiuntivi quando dette decisioni non comportino modifiche alle prestazioni previste dal presente disciplinare di gara/capitolato, ma vertano esclusivamente su diverse modalità di esecuzione che non prevedono maggiori prestazioni di personale e di mezzi;
 - d) dovrà osservare, nel corso dell'appalto, e far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni legislative, regolamentari, le ordinanze delle autorità costituite, vigenti o emanate nel corso dell'appalto e che abbiano attinenza con i servizi annessi al presente disciplinare di gara/capitolato;
 - e) dovrà curare il rapporto con l'utenza, che deve essere ascoltata, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali;
 - f) ha l'obbligo, mediante GOS, di segnalare all'Ente Appaltante la regolarità dei servizi espletati e di fornire agli stessi tutte le informazioni e i chiarimenti richiesti in ordine all'andamento dei servizi, così come previsto dal presente Disciplinare di gara/capitolato e dagli altri elaborati prescrittivi del POG-SIU;
 - g) deve, indipendentemente dal suo Stato di appartenenza, redigere tutti i documenti, relazioni, comunicazioni, etc. di cui al presente Disciplinare di gara/capitolato o che si rendessero necessari durante l'intera durata dell'appalto, in lingua italiana. Gli aspetti economici e finanziari dovranno essere sempre esplicitati in euro.
2. L'aggiudicataria ha l'obbligo, unitamente a tutto il personale dipendente, di segnalare immediatamente all'Ente Appaltante tutte quelle circostanze che, rilevate nell'espletamento del loro compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.
3. L'aggiudicataria, inoltre, ha l'obbligo di denunciare immediatamente all'ufficio di P.M., competente per territorio, ogni irregolarità o inadempienza dovuta al comportamento di terzi (getto e/o deposito di immondizia fuori dagli appositi contenitori, mancato o incompleto conferimento dei rifiuti come da POG-SIU oppure l'abbandono selvaggio ed abusivo sia sul suolo pubblico che nelle aree private ad uso pubblico), offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.
4. L'aggiudicataria dovrà comunque provvedere alla rimozione dei rifiuti suddetti.
5. L'aggiudicataria esonera l'Ente Appaltante da qualsiasi azione molesta che possa essergli intentata da terzi nei suoi confronti relativamente all'esecuzione dei servizi di cui al presente disciplinare di gara/capitolato, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per la trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.
6. Le spese che l'Ente Appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'aggiudicataria ed in ogni caso trattenute dal rateo di canone in corso di maturazione, con il consenso dell'aggiudicataria manifestato, con la firma del contratto.
7. L'aggiudicataria dovrà, altresì, attenersi ai seguenti principi nello svolgimento dei servizi:
 - a) evitare ogni danno o pericolo alla salute, alla incolumità, al benessere e alla sicurezza della collettività e dei singoli cittadini nonché evitare danni ai beni pubblici e privati.
 - b) rispettare e garantire le esigenze sanitarie al fine di evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché evitare di procurare rumori e odori molesti che possono nuocere all'ambiente e alla salute; a tal fine l'aggiudicataria si conformerà scrupolosamente alle speciali norme in materia e a quelle del codice civile.
1. L'aggiudicataria è altresì obbligata al rispetto del D.Lgs.81/2008. In particolare entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva e, comunque, contestualmente alla data di

inizio effettivo del servizio, dovrà effettuare, relativamente all'appalto in oggetto, la propria specifica valutazione dei rischi e presentare all'Ente Appaltante (per il cantiere di riferimento) il relativo Piano di sicurezza ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008, coordinato al DUVRI definitivo di cui al comma successivo, nonché garantire l'assolvimento di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Qualora l'espletamento di tali obblighi sia ritenuto lacunoso o insufficiente da parte dell'Ente Appaltante l'aggiudicataria dovrà provvedere con adeguate modifiche o integrazioni senza alcun onere a carico dell'Ente Appaltante. In caso di mancato adempimento agli obblighi di cui al presente comma, l'Ente Appaltante si riserva l'esclusione della concorrente dalla gara o, qualora sia stato già sottoscritto il contratto, la rescissione dello stesso e l'incameramento della garanzia di esecuzione, così come specificato all'art. 21 del presente disciplinare di gara/capitolato. Gravi o ripetute violazioni del Piano di sicurezza da parte dell'aggiudicataria, previa formale costituzione in mora, costituiscano causa di risoluzione del contratto e di incameramento della garanzia di esecuzione. L'aggiudicataria è tenuta ad osservare inoltre le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 l'Ente Appaltante avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuali e/o collettive indicativamente per le seguenti tipologie di attività/rischi (elenco non esaustivo):

- movimentazione carichi;
- rischio biologico;
- manipolazione di prodotti pericolosi/esposizione a sostanze pericolose;
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi, taglienti;
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori.

Quanto previsto nel presente comma va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della Ditta Aggiudicataria per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso.

18. L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare, già in fase di gara, proposte di integrazione/variazione al DUVRI del POG-SIU, redatto dall'Ente Appaltante, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Tali informazioni/integrazioni saranno recepite dall'Ente Appaltante, se ritenute da esso pertinenti, nel documento di valutazione dei rischi da interferenze definitivo, da allegare al contratto.
18. L'aggiudicataria è tenuta a compilare i registri di carico e i formulari di identificazione dei rifiuti, ove previsto dalla vigente normativa. Sono a carico della aggiudicataria anche tutti gli adempimenti di carattere amministrativo connessi alla effettuazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti speciali, compresa la compilazione dei documenti accompagnatori previsti dalla legge. Ha l'obbligo della consegna all'Ente Appaltante degli appositi formulari di identificazione rifiuti visti dalle Autorità competenti e di comunicare mensilmente (entro i primi 10 giorni del mese successivo) all'Ente Appaltante i dati relativi ai quantitativi di rifiuti avviati allo smaltimento e al recupero. A supporto di questi dati dovranno essere allegati i formulari e le ricevute di pesata che attestino la quantità e la destinazione del rifiuto.
18. l'aggiudicataria ha l'obbligo di cooperazione con l'Ente appaltante per cui tramite propri incaricati ha l'obbligo di segnalare immediatamente, al Direttore dell'Esecuzione, tutte quelle circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare svolgimento del servizio, contestualmente il Comune si impegna ad attivarsi per la rimozione di tali impedimenti.
18. l'aggiudicataria ha l'obbligo di acquistare i mezzi/attrezzature che attualmente sono impiegati per l'espletamento del servizio nel Comune di Carovigno, di cui alcuni sono di proprietà dell'Ente Appaltante altri di proprietà della società pubblica Carbinia Spa che attualmente espleta il servizio, indicati nel prospetto riepilogativo inserito nel POS del POG-SIU. L'acquisto di tali mezzi/attrezzature è propedeutico all'avvio del servizio. I mezzi di proprietà del Comune saranno acquistati dall'aggiudicataria al valore di € 200.647,45 oltre iva, e le attrezzature al valore di € 0,00 mentre i mezzi di proprietà della Carbinia Spa al valore di € 361.000,00 oltre iva e le attrezzature al valore di 0,00 oltre iva. Per quanto riguarda i mezzi/attrezzature acquistati dall'attuale soggetto gestore (Carbinia Sr.l.) con contratto in leasing, l'aggiudicataria subentrerà a Carbinia S.r.l. con lo stesso contratto di leasing al momento della sottoscrizione del contratto di igiene urbana.

ARTICOLO 16 - ONERI DELL'AGGIUDICATARIA

1. Oltre a quanto prescritto altrove nel presente disciplinare di gara/capitolato, l'aggiudicataria si impegna a provvedere a sue spese e cura:
 - a) alla fornitura di tutte le aree, le attrezzature e mezzi necessari al miglior espletamento del servizio oggetto del presente disciplinare di gara/capitolato, nonché a farsi carico di tutte le spese di esercizio;
 - b) alla riparazione, manutenzione e rinnovazione di tutti i mezzi, attrezzature e di tutto il materiale occorrente al disimpegno dei servizi in modo che risultino sempre tecnicamente ed igienicamente efficienti, a giudizio degli organi preposti alla sorveglianza, nonché conformi agli standard e indicazioni del POG-SIU e del progetto-offerta;
 - c) al trattamento economico e normativo, sia ordinario che straordinario, dovuto al personale, in applicazione del vigente C.C.N.L., nonché ai relativi contributi assicurativi e previdenziali previsti per legge e stabiliti dal contratto nazionale di categoria citato;
 - d) alla fornitura al personale delle divise invernali ed estive e al loro lavaggio periodico, così come prescritto dal C.C.N.L. e dalle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché dalle norme antinfortunistiche. Tali divise dovranno essere tenute in buono stato di conservazione, di decoro, di ordine e pulizia e dovranno essere personalizzate di forgia e colore uniforme recante ben visibile la dicitura: *"COMUNE DI CAROVIGNO- SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE"* (o comunque altro logo/dicitura preventivamente concordato con l'Ente Appaltante, seguito dal nome dell'aggiudicataria del servizio, nonché munite del cartellino di riconoscimento dell'operatore con annessa foto;
 - e) a tutte le imposte (esclusa IVA), tasse generali e speciali che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'aggiudicataria per la gestione di tutti i servizi previsti nel presente disciplinare di gara/capitolato e/o POG-SIU;
 - f) a tutte le spese, di qualunque entità e specie, necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi affidatigli, anche se non specificatamente indicati nel presente disciplinare di gara/capitolato ;
 - g) alla tenuta del registro delle presenze giornaliere degli addetti e alla registrazione a protocollo di tutte le comunicazioni in partenza ed in arrivo, delle comunicazioni di servizio e degli accordi sindacali eventualmente stipulati, che devono essere conservati nel domicilio dell'aggiudicataria ai sensi dell'art.13 del presente disciplinare di gara/capitolato ;
 - h) a predisporre (eventualmente di concerto con personale/consulenti dell'Ente Appaltante) la "carta dei servizi" che sarà proposta, per la competente approvazione, all'Ente Appaltante entro 180 giorni dall'attivazione dei servizi; l'onere della riproduzione (n.2 copie nel corso dell'appalto) e della distribuzione a tutte le utenze domestiche e non domestiche servite è a carico della aggiudicataria.
 - i) a trasmettere mensilmente all'Ente Appaltante, allegato alla fattura dei corrispettivi, il report delle segnalazioni e/o richieste d'intervento articolate per numero e tipo, oltre che per servizio o sotto servizio e per area territoriale;
 - j) a dare tempestiva esecuzione alle prestazioni rientranti fra quelle oggetto dell'appalto e relative alle richieste da parte dell'Ente Appaltante o degli utenti relative ai servizi a chiamata compresi nel corrispettivo dell'appalto. Per interventi che comportino oneri aggiuntivi a carico dell'Ente Appaltante, sia diretti che indiretti, dovrà essere ottenuta da parte dell'aggiudicataria preventiva autorizzazione dello stesso Ente;
 - k) all'attuazione di tutti i provvedimenti necessari a garantire il rispetto integrale del D. Lgs. 285/92, Nuovo Codice della Strada, e ss.mm.ii. e del relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 495/92 s.m.i, con particolare riferimento a mezzi e attrezzature impiegate, ai comportamenti che dovranno essere tenuti da personale dipendente in servizio e alle caratteristiche del vestiario da questo utilizzato;
 - l) all'assunzione di tutti i provvedimenti strutturali ed informativi finalizzati a prevenire gli infortuni sul lavoro, compresi quelli di cui al comma 8 dell'art. 15 del presente disciplinare di gara/capitolato .
 - m) all'integrale rispetto della legge 146/90 ss.mm.ii., che detta norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati;
 - n) all'integrale pagamento dei compensi dovuti, ai sensi dell'art.22 del presente disciplinare di gara/capitolato ;
 - o) dopo il 1° anno di vigenza dell'appalto, con periodicità almeno annuale, l'Ente Appaltante effettuerà una verifica circa lo stato di efficienza di tutti i contenitori stradali a suo tempo installati a cura della stessa aggiudicataria.

Tutti quelli risultati gravemente danneggiati o comunque malfunzionanti in maniera tale da essere inservibili, carenti di adeguate protezioni igienico-sanitarie dovranno essere sostituiti, con altrettanti contenitori nuovi ed efficienti e aventi le stesse caratteristiche, dall'aggiudicataria, entro 30 giorni dal completamento della verifica di cui sopra.

Al termine dell'appalto, tutti i macchinari resteranno di proprietà dell'aggiudicataria, mentre tutti i cestini gettacarte ed i contenitori di vario genere (attrezzature in genere), previo apposito verbale di consistenza, redatto in contraddittorio tra le parti, dal quale risulterà lo stato di efficienza e funzionalità, nonché il grado di conservazione degli stessi, passeranno in proprietà all'Ente Appaltante, senza che l'aggiudicataria abbia nulla a pretendere. L'aggiudicataria, prima della scadenza del contratto di appalto, dovrà provvedere alla sostituzione di tutti i contenitori e attrezzatura in genere che siano risultati, a seguito del verbale di cui sopra, gravemente danneggiati o comunque malfunzionanti in maniera tale da essere inservibili, carenti di adeguate protezioni igienico-sanitarie.

- p) a predisporre un'adeguata planimetria, fornendone una copia all'Ente Appaltante, su supporto informatico (in formato dwg) con la localizzazione dei contenitori stradali disposti negli ambiti serviti entro 30 giorni dalla avvenuta disposizione. Tale planimetria dovrà essere aggiornata dall'aggiudicataria nel caso di variazioni entro 30 giorni dalla avvenuta variazione;
- d) all'integrale rispetto del D.Lgs 196/2003, nonché dei Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali inerenti i servizi e le prestazioni svolte dalla aggiudicataria;
- d) al disbrigo di tutte le pratiche che la normativa vigente pone a carico del soggetto gestore dei servizi;
- d) pesatura periodica dei rifiuti/frazioni raccolta su richiesta dell'Ente Appaltante ed alla presenza di un incaricato dello stesso con costi a carico della aggiudicataria;
- d) ricerca di mercato delle condizioni più favorevoli di conferimento;
- d) controllo qualità rifiuti/frazioni conferite; Sarà cura della aggiudicataria fornire tutta la documentazione attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti e/o materiali raccolti presso i centri autorizzati, dotati di certificato di pesatura delle quantità conferite. In particolare, dalla documentazione relativa ai conferimenti dei rifiuti solidi urbani, dovrà risultare l'ora di arrivo agli impianti di smaltimento e l'esplicito riferimento alla provenienza dei rifiuti conferiti. La aggiudicataria si assume l'onere di concordare con il Responsabile del procedimento la fornitura di eventuale documentazione accessoria che lo stesso reputi utile per un migliore controllo dei servizi erogati
- d) Conferenza di servizio mensile tra gli operatori addetti al servizio, il Responsabile del servizio della aggiudicataria e il Responsabile del servizio dell'Ente Appaltante;

ARTICOLO 17 - ASSICURAZIONI CONTRO I RISCHI D'IMPRESA

1. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicataria dovrà consegnare al Responsabile del procedimento Appaltante copia della polizza assicurativa contro i rischi di impresa, di seguito meglio specificata, che lo stesso si impegna a conservare in costanza di validità per il periodo di durata del contratto di appalto, più ulteriori sei mesi.
2. Le polizze assicurative copriranno tutti i rischi connessi e conseguenti all'esecuzione dei servizi, con particolare, ma non esclusivo riferimento, alle parti di servizio ed alle prestazioni descritte nel contratto e nel disciplinare di gara/capitolato, nel POG-SIU – Progetto - Offerta e costituenti le obbligazioni di appalto, con validità sino a conclusione del periodo di vigenza dell'affidamento, più ulteriori sei mesi e coprire tutte le attività dell'aggiudicataria e dei suoi aventi causa (dipendenti, fornitori, incaricati in genere).
3. L'aggiudicataria dovrà stipulare inoltre polizze assicurative su mezzi, attrezzature ed eventuali impianti utilizzati e/o in dotazione per l'espletamento dei servizi contro tutti i rischi (incendio, furto, danni a terzi, ecc.), oltre polizze di responsabilità civile verso terzi (intendendosi fra i terzi anche l'Ente Appaltante), verso i prestatori d'opera e per i danni ambientali, non escluso il danno ecologico derivanti dalle attività di cui al presente disciplinare di gara/capitolato con un massimale unico pari ad una annualità del corrispettivo complessivo dell'importo dell'appalto, assumendo a proprio intero ed esclusivo carico l'eventuale franchigia e/o scoperto contrattuale.
4. Tali assicurazioni, ove non ancora stipulate, devono essere contratte all'inizio dell'esecuzione appalto con primaria compagnia avente rappresentanza negoziale possibilmente in ambito locale; copie delle dette polizze assicurative devono essere depositate presso l'Ufficio Contratti dell'Ente Appaltante, così come le quietanze annuali attestanti il regolare pagamento dei premi.

5. Il Responsabile del procedimento dell'Ente Appaltante verificherà la regolarità delle polizze e, ove dovesse riscontrare imperfezioni o vizi, inviterà l'aggiudicataria a provvedere all'esatto adempimento nel più breve tempo possibile.
6. L'aggiudicataria deve usare nella conduzione dei servizi la "diligenza del buon padre di famiglia".
7. Il legale rappresentante dell'aggiudicataria è direttamente responsabile verso i terzi di qualunque danno possa verificarsi sia alle cose di proprietà che alle persone, in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui al presente disciplinare di gara/capitolato. Egli è altresì direttamente ed esclusivamente responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che dovessero accadere alle persone che siano esse addette ai servizi, siano esse estranee. In virtù di tale disposizione, l'Ente Appaltante è esonerato da qualsiasi azione di danno che fosse intentata in dipendenza della esecuzione dei servizi previsti in disciplinare di gara/capitolato.

ARTICOLO 18 - LEGGI, REGOLAMENTI ED ORDINANZE

1. L'aggiudicataria, nell'espletamento dei servizi in oggetto, oltre alle norme specificate nel presente disciplinare di gara/capitolato, si impegna ad ottemperare alla vigente normativa, anche regolamentare, e alle eventuali integrazioni e modifiche che dovessero intervenire nel corso della durata del contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano, in materia di smaltimento dei rifiuti:
 - il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti adottato con:
 - Decreto del Commissario Delegato Emergenza Rifiuti n. 41 del 6 marzo 2001 "Piano di gestione di rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate.";
 - Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella regione Puglia n. 296 del 30 settembre 2002 "decreto commissariale 6.3.2001 n. 41 "Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate". Completamento, integrazione e modificazione.";
 - Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella regione Puglia n.56 del 26 marzo 2004 "Piano di riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili in Puglia ex art. 5 D.lgs n. 36/2003. Integrazione pianificazione regionale.";
 - Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 187 del 9 dicembre 2005 "AGGIORNAMENTO, COMPLETAMENTO E MODIFICA AL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI IN PUGLIA APPROVATO CON DECRETO COMMISSARIALE N. 41, DEL 6 MARZO 2001, COSÌ COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL DECRETO COMMISSARIALE DEL 30 SETTEMBRE 2002, N. 296 "PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DI BONIFICA DELLE AREE CONTAMINATE";
 - Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti n. 246 del 28 dicembre 2006 "Piano regionale di gestione dei rifiuti. Integrazione Sezione Rifiuti speciali e pericolosi. Adozione."
 - Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale n. 40 del 31 gennaio 2007 "Decreto Commissario delegato n. 246/CD. Adozione piano regionale di gestione dei rifiuti. Correzioni - Rettifiche."
 - la deliberazione di Giunta Regionale n° 231 del 28/02/2008, avente ad oggetto "Programma operativo per la riduzione della produzione solidi urbani e per l'implementazione delle raccolte differenziate";
 - Pianificazione locale in ambito materia di rifiuti urbani;
 - D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e D. Lgs. 5.2.1997 n. 22 (in quanto applicabili) e ss.mm.ii.;
 - LL.RR. 30/86, 17/93 e 13/96 e ss.mm.ii.;
 - Delibere dell'Autorità e/o Consorzio del Bacino Br/1, o altro Ente o Associazione a cui dovesse aderire il Comune in forza di Leggi, Ordinanze etc. emanate dal Commissario Delegato o altro soggetto sovracomunale;
 - Ordinanze emanate ed emanande Ministeriali e Commissariali per la Regione Puglia nonché ordinanze Sindacali.
 - D.Lgs. 36 del 13 gennaio 2003 ss.mm.ii.;
 - DPR 254/2003 (norme per lo smaltimento dei rifiuti sanitari) e ss.mm.ii.;
 - D.M. 8 aprile 2008 e D.M. 13 maggio 2008.

- D.Lgs. 163/06 ss.mm.iii;
 - DPR 207/2010.
 - Legge 12 luglio 2011, n.106
2. Si richiama all'integrale rispetto di tutte le leggi e regolamenti di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché alle norme di tutti i regolamenti generali e locali riguardanti l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani, l'igiene, l'edilizia e la polizia locale e delle ordinanze emanate ed emanande dal Sindaco del Comune del territorio di riferimento e dalle altre competenti Autorità sulle stesse materie.
 3. Si osserveranno pure e integralmente tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di Medicina preventiva, di tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione degli infortuni e dell'incolumità degli addetti ai servizi e di terzi, le disposizioni riguardanti il trattamento economico, previdenziale, assistenziale ed assicurativo del personale.
 4. Dette osservanze non dovranno limitarsi a quanto in vigore all'inizio dell'esecuzione dell'appalto, ma dovranno automaticamente estendersi a quanto potrà entrare in vigore o essere disciplinato durante il periodo dell'affidamento.
 5. Qualora dalle modifiche a leggi e regolamenti, ed in generale del regime normativo di riferimento per il settore anche in ambito locale, dovessero scaturire obblighi di variazione di organizzazione dei servizi tali da comportare nuovi oneri per l'aggiudicataria, fermo restando l'obbligo di questa ad adeguarsi, verrà concordato con l'Ente Appaltante l'eventuale maggiorazione del canone.
 6. In caso di violazione di tali norme l'aggiudicataria sarà ritenuta unica responsabile nei confronti di terzi e per l'eventuale irrogazione delle relative sanzioni.
 7. L'aggiudicataria assume anche la piena responsabilità di tutte, indistintamente, le conseguenze di ordine amministrativo, disciplinare e finanziario, nonché del mancato adempimento di tutti gli obblighi consequenziali all'esercizio dei servizi concessi in appalto senza che l'Ente Appaltante abbia a preoccuparsene, e ciò anche per quanto si riferisce alle prescrizioni a carico dei datori di lavoro vigenti o che saranno emanate in corso d'appalto.
 8. Il Sindaco del Comune nel cui territorio si svolge il servizio potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica, emanare speciali norme di funzionamento dei servizi assunti in appalto.

ARTICOLO 19 - ORDINI DI SERVIZIO — VIGILANZA

1. L'Ente Appaltante, a mezzo del proprio Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione e del Responsabile del Comando di Polizia Municipale e/o di propri professionisti consulenti in materia ambientale o dell'ASL competente, oppure ricorrendo a strutture esterne convenzionate, e comunque nei modi ritenuti più idonei, eserciteranno ogni forma di controllo e sorveglianza sull'osservanza da parte dell'aggiudicataria delle norme contenute nel presente disciplinare di gara/capitolato, nel contratto d'appalto e atti di gara e sul regolare espletamento dei servizi da parte dell'aggiudicataria.
2. L'Ente Appaltante potrà, inoltre, disporre in qualsiasi momento e a propria discrezione e giudizio, i controlli finalizzati a verificare il regolare svolgimento dei servizi, la regolare tenuta dei registri, il regolare e ordinato procedimento in merito alle raccolte differenziate e relativi conferimenti, nonché lo stato di manutenzione, di efficacia e di decoro dei mezzi, delle attrezzature, dei locali, dei magazzini e impianti e di quanto altro rientra nell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente disciplinare di gara/capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi in materia. Il trattamento dei dati e i controlli saranno effettuati conformemente alle indicazioni contenute nel Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 14 luglio 2005 ss.mm.ii. In particolare, a garanzia dei servizi erogati, Responsabile del procedimento e/o Direttore dell'esecuzione provvederà a:

- verificare, sia in fase di inizio appalto che di gestione del servizio, delle caratteristiche tecniche, del numero e del tipo degli automezzi, di attrezzature e di materiali di consumo impiegati rispetto a quelli di progetto;
- verifica del numero e del livello-qualifica del personale impiegato, in organico, rispetto a quello di progetto;
- verifica della regolare esecuzione dei servizi e dei relativi orari di espletamento sulla base di giorni di lavoro mensili che il Gestore trasmetterà anticipatamente all'Amministrazione Comunale.
- concordare con la aggiudicataria modifiche e migliorie nei limiti del presente disciplinare di gara/capitolato ;
- effettuare controlli periodici sulla qualità dei servizi, del rapporto con l'utenza;
- relazionare l'Amministrazione dell'ente sull'andamento degli stessi.

A tal proposito la concorrente dovrà fornire/implementare un sistema che in tempo reale consenta il monitoraggio oggettivo della corrispondenza tra la erogazione ordinata dei servizi e la programmazione da disciplinare di gara/capitolato con individuazione delle risorse (umane e materiali) utilizzate da parte del comune (Amministrazione e Responsabile Comunale del servizio). Un sistema tale che garantisca l'attuazione immediata da parte dell'Enti preposto di tutte le procedure previste da disciplinare di gara/capitolato per l'applicazione delle sanzioni in caso di rilevazione di qualsiasi disservizio o mancata erogazione di uno o più servizi. Tale sistema deve rispettare gli standard minimi individuati nel POS e negli altri elaborati prescrittivi del POG-SIU ed essere compatibile con le attrezzature ed i programmi informatici in possesso della amministrazione.

3. L'aggiudicataria è tenuta sempre a fornire la propria collaborazione, consentendo in ogni momento agli incaricati del controllo il libero accesso alla sede aziendale e agli uffici e disponendo che il proprio personale fornisca tutti i documenti che gli venissero richiesti e le notizie necessarie. Il trattamento dei dati e i controlli saranno effettuati conformemente alle indicazioni contenute nel Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 14 luglio 2005 ss.mm.ii.. Inoltre, il Direttore dell'esecuzione e il Responsabile del procedimento unitamente al Responsabile del servizio nominato dalla Ditta, provvederà a farsi promotore delle iniziative necessarie a ricomporre tempestivamente eventuali contestazioni che dovessero insorgere tra l'Ente appaltante e la aggiudicataria in ordine alla gestione del servizio assegnato.
4. L'Ente Appaltante trasmette ufficialmente all'aggiudicataria ogni infrazione rilevata sulla conduzione dei servizi e sull'adempimento degli obblighi contrattuali.
5. L'aggiudicataria potrà produrre le sue controdeduzioni per iscritto, da inviare al Responsabile del procedimento, entro cinque gg. lavorativi dalla ricevuta notifica. Trascorso tale termine, senza presentazione di controdeduzioni, le contestazioni diverranno esecutive.
6. Il responsabile del procedimento dell'Ente Appaltante, entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione delle controdeduzioni, adotta il provvedimento di archiviazione qualora ritenga le stesse fondate o, in caso contrario, di assunzione delle sanzioni previste e la sua decisione sarà comunicata per iscritto all'aggiudicataria.

ARTICOLO 20 – PENALITÀ

1. Qualora l'aggiudicataria non provveda alla regolare esecuzione dei servizi assunti in appalto, non adempia agli obblighi derivanti dal progetto - offerta presentato e/o dal presente elaborato e da quelli ad esso correlati (POG-SIU), non adempia puntualmente e compiutamente agli obblighi contrattuali e a quelli derivanti dalla vigente normativa, nonché alle disposizioni di servizio che riceverà dal Direttore di esecuzione ovvero, non rimuova l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine che le verrà assegnato con apposita contestazione trasmessa a mezzo di lettera raccomandata a.r., le verrà inflitta, a titolo di penale, per ogni inadempienza contrattuale, una sanzione secondo la gravità della stessa, che dovrà essere valutata di volta in volta discrezionalmente in base all'inadempienza riscontrata.

2. Le penalità saranno applicate con determinazione del Responsabile del Procedimento e trasmesse ufficialmente all'aggiudicataria.
3. L'aggiudicataria è tenuta, a fornire le giustificazioni e le controdeduzioni scritte al Responsabile del procedimento di cui innanzi entro il termine di cinque giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della contestazione della infrazione addebitata.
4. Il Responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti conseguenti sollecitamente ed anche in assenza di riscontro alla contestazione da parte dell'aggiudicataria entro i termini stabiliti.
5. Nel caso in cui l'inadempienza o il fatto imputabile all'aggiudicataria non consenta all'Ente Appaltante di assicurare, anche parzialmente, l'esecuzione dei servizi entro i termini previsti, lo stesso Ente potrà procedere con l'esecuzione di ufficio, anche rivolgendosi liberamente ad altra ditta ritenuta idonea, a totale carico dell'aggiudicataria inadempiente ed in suo danno.
6. Si procederà immediatamente all'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottempererà all'ordine impartito entro il termine stabilito dall'Ente Appaltante, fatta salva l'applicazione delle penali, l'incameramento della garanzia e le ulteriori azioni in danno.
7. Per ogni giorno di sospensione completa del servizio, la penalità sarà pari ad un trecentosessantacinquesimo dell'importo del canone annuo, maggiorato del 20%.
8. In particolare nei seguenti casi, che hanno carattere esemplificativo e non esaustivo, salvo cause indipendenti dalla volontà dell'aggiudicataria e fatto salvo il riconoscimento di eventuali danni per i quali l'Ente Appaltante potrà rivalersi, sono applicabili all'aggiudicataria le seguenti penalità che rappresentano solo un estratto di tutte quelle applicabili e contenute nell'elaborato SS (Sistema Sanzionatorio):

a. Passaggio omissso in maniera ingiustificata negli orari prefissati di raccolta differenziata, raccolta RSU indifferenziati, raccolta ingombranti/beni durevoli/RAEE, imballaggi	euro 250 per ogni omissso passaggio
b. Ritardo superiore a 24 ore per servizi di lavaggio contenitori	da euro 50 a euro 250 in funzione del numero di contenitori, Euro 150,00
c. Ritardo superiore a 3 ore per servizi di pulizia aree mercatali	Euro 50,00 per ogni materiale
d. Per materiale ingombrante non raccolto da marciapiedi e aree pubbliche nei giorni e/o negli orari prefissati	Euro 50,00 per ogni utenza
f. Per ogni utenza non servita dalla raccolta imballaggi o differenziata o ingombranti e beni durevoli dimessi (compresi RAEE)	Euro 150,00 per ogni contestazione
g. Per mancato riassetto delle aree limitrofe ai punti di conferimento e non giusto riposizionamento dei contenitori	Euro 150,00
h. Ritardo superiore a 6 ore per servizi di spazzamento	
i. Mancata presentazione delle relazioni/comunicazioni periodiche da parte dell'aggiudicataria (per ogni giorno di ritardo dalla data di prevista consegna) non contemplate in altre specifiche penali	Euro 250,00 per ogni relazione/comunicazione
j. Mancata o ritardata manutenzione mezzi ed attrezzature comprese le operazioni di lavaggio degli automezzi	Euro 25,00 per ogni mezzo Euro 100,00 per ogni attrezzatura
k. Mancata o ritardata fornitura di contenitori/volumetrie necessari al conferimento dei rifiuti	Euro 100,00 per ogni contenitore/volumetria/

- | | |
|---|---|
| <p>l. Mancata predisposizione e fornitura di planimetrie su supporto informatico (in formato dwg) con localizzazione dei contenitori stradali disposti negli ambiti serviti (per ogni giorno di ritardo dalla data di prevista consegna)</p> | <p>settimana dalla attivazione del servizio e/o dalla prevista fornitura periodica e/o da richiesta</p> <p>Euro 250,00 (per ogni planimetria)</p> |
| <p>m. Mancata o insoddisfacente consegna del materiale esplicativo del servizio associato ai contenitori - campagna di sensibilizzazione</p> | <p>Euro 150,00/settimana dalla attivazione del servizio</p> |
| <p>n. Servizi non eseguiti nei tempi previsti da disciplinare di gara/capitolato e dagli altri elaborati prescrittivi del POG-SIU e/o dal progetto offerta non contemplati in altre specifiche penali</p> | <p>fino a Euro 1.500,00 (al giorno)</p> |
| <p>o. Per la non perfetta esecuzione del servizio e qualsiasi altra difformità riscontrata nell'espletamento dei servizi rispetto al progetto - offerta ad insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante</p> | <p>fino a Euro 500,00 (per ogni contestazione)</p> |
| <p>p. Ritardo superiore a 6 ore per servizio di raccolta RSU ed assimilati</p> | <p>Euro 150,00</p> |
| <p>q. Ritardo superiore a 3 ore per servizi di pulizia aree mercatali</p> | <p>Euro 150,00</p> |
| <p>r. Ritardo superiore a 3 ore per servizi di pulizia eventuali bagni pubblici</p> | <p>Euro 150,00</p> |
| <p>t. mancata attivazione/utilizzo di un sistema di controllo che in tempo reale consenta il monitoraggio oggettivo della corrispondenza tra la erogazione ordinata dei servizi e la programmazione da disciplinare di gara/capitolato con individuazione delle risorse (umane e materiali) utilizzate da parte del comune (Amministrazione e Responsabile Comunale del servizio)</p> | |
| | <p>Euro 150,00 per ogni giorno di ritardo</p> |
9. Per qualsiasi caso di reiterata infrazione nel termine di sei mesi, le sanzioni saranno aumentate del 50 % sull'importo sopra stabilito. Le penali applicate, nonché i costi originati all'Ente Appaltante dall'esecuzione in danno saranno decurtati dalle prima rata mensile del canone dovuto.
 10. Possono dare luogo all'applicazione delle sanzioni previste anche le irregolarità commesse dal personale alle dipendenze dell'aggiudicataria, nonché lo scorretto comportamento verso il pubblico e/o l'indisciplina tenuta dallo stesso nello svolgimento delle mansioni.
 11. L'applicazione della penali o della trattenuta, come sopra descritto, non estingue il diritto di rivalsa dell'Ente Appaltante nei confronti dell'aggiudicataria per eventuali danni subiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'aggiudicataria rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile direttamente o indirettamente per eventuali inadempienze.
 12. Tutti i provvedimenti a carico dell'aggiudicataria, ivi compresi quelli relativi all'incameramento della garanzia ed alla dichiarazione di decadenza dell'appalto, saranno adottati d'ufficio, in via amministrativa, a giudizio insindacabile dell'Ente Appaltante, a cui è data la più ampia facoltà discrezionale, riconosciuta ed accettata dalla stessa aggiudicataria sin dal momento e per il solo fatto della sua partecipazione all'esperimento della gara come da corrispondente bando.
 13. I citati provvedimenti saranno notificati, a mezzo del messo dell'Ente Appaltante o anche avvalendosi dei messi comunali, al domicilio eletto dell'aggiudicataria.
 14. Il ricorso proposto dall'aggiudicataria, anche in via giudiziaria, non sospende l'esecutività dei provvedimenti dell'Ente Appaltante ai quali l'aggiudicataria dovrà uniformarsi integralmente.

ARTICOLO 21 - DECADENZA E REVOCA DELL'APPALTO

1. In caso di inadempienze gravi, non dovute a cause di forza maggiore, quali:
 - a) subappalto non autorizzato dei servizi o di parte di essi;
 - b) cessione, anche parziale, del contratto;
 - c) inadempimento totale e/o frode;
 - d) sospensione dei servizi per più di tre turni dovuti consecutivi ed in particolare dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati e/o frazione organica per più di tre giorni consecutivi, salvo scioperi e altre cause di forza maggiore;
 - e) dichiarazione di fallimento;
 - f) violazione alla normativa fiscale e sociale indicata in precedenza, in osservanza dei contratti nazionali di lavoro e in genere degli obblighi in materia contributiva ed assistenziale nei confronti del personale;
 - g) gravi violazioni alle Leggi e/o alle prescrizioni regionali e delle altre pubbliche autorità, relative all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto;
 - h) perdita da parte dell'aggiudicataria dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla Legge per l'esercizio dei servizi oggetto dell'appalto e/o che costituiscono causa di decadenza e/o esclusione dai pubblici appalti;
 - i) il verificarsi di ogni altra situazione precisata nel presente disciplinare di gara/capitolato che comporta espressamente l'applicazione della sanzione della decadenza;
 - j) cinque violazioni, anche non consecutive, alle disposizioni previste dal presente disciplinare di gara/capitolato dalle quali l'Ente Appaltante possa desumere con certezza la sopravvenuta inidoneità dell'aggiudicataria ad assolvere agli incarichi ad esso affidati;
 - k) il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata con riferimento annuale, qualora, a seguito di accertamenti degli uffici competenti, si verifichi con certezza che l'aggiudicataria non si sia adoperata per il conseguimento dei risultati, rispettando puntualmente tutto quanto necessario al conseguimento dei risultati e quanto previsto sia nel disciplinare di gara/capitolato che nel progetto presentato dall'affidatario;
 - l) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 15, comma 8 del presente Disciplinare di gara/capitolato ;
 - m) inadempienze reiterate per tre volte e gravi (che compromettono oltre il servizio anche le condizioni igienico sanitarie e di decoro della città secondo insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante) relative alla gestione di tutti i servizi di raccolta rifiuti appaltati e del servizio di spazzamento, violazioni reiterate per tre volte e gravi del disciplinare di gara/capitolato d'appalto contestate dall'Ente Appaltante;
 - n) qualora la ditta venga gravata di un numero superiore a 10 penalità per gravi inadempienze, a insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante, nel corso dell'intero affidamento;
 - o) qualora nel corso dell'appalto intervenga informativa interdittiva da parte della Prefettura competente;
 - p) l'inosservanza di una delle clausole di prevenzione antimafia previste dalla vigente normativa e dal presente documento;
 - q) mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
 - r) nel caso, inoltre si dovessero verificare le condizioni di trasferimento della competenza gestionale al Consorzio ATO BR/1 e/o Società provinciali, il Comune si riserva la facoltà della disdetta del contratto, in qualsiasi momento, con il solo preavviso di due mesi prima e con le condizioni di cui all'art.3 commi 12 e 13.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, previa contestazione del fatto all'aggiudicataria, con le medesime modalità precisate precedentemente, di risolvere anticipatamente il contratto, dandone ad essa comunicazione con lettera raccomandata a.r. a firma del Responsabile del procedimento dell'Ente Appaltante, previa adozione di apposita determinazione.

2. In tal caso l'Ente Appaltante avrà il diritto di incamerare la garanzia di esecuzione a titolo di risarcimento danni e la risoluzione del contratto si produrrà ipso iure.
La risoluzione avrà effetto dal primo giorno del bimestre successivo alla data di ricezione della comunicazione di risoluzione all'aggiudicataria, ferma restando la facoltà dell'Ente Appaltante di esperire ogni altra azione di risarcimento danni a tutela dei pubblici interessi di cui è titolare.

3. Nelle ipotesi di dichiarazione di decadenza, revoca o risoluzione del contratto l'aggiudicataria sarà, comunque, tenuta al risarcimento dei danni causati al Comune e all'Ente Appaltante ed al pagamento delle penali pecuniarie.
4. Successivamente alla risoluzione del contratto, all'Ente Appaltante spetterà il diritto di prendere immediatamente possesso e di usare, senza alcun compenso, tutti i mezzi, il personale, l'attrezzatura e le aree di pertinenza dell'aggiudicataria, onde poter continuare il servizio in economia diretta o per mezzo di terzi, e ciò sino a che non sia stato possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio. L'Ente Appaltante si riserva, comunque, il diritto all'uso dei mezzi, del materiale e di tutto quanto occorrerà per l'espletamento del servizio appaltato, previo verbale di constatazione, che sarà redatto alla presenza di un rappresentante dell'aggiudicataria. Il possesso e l'uso suddetto dureranno sino a quando non riuscirà possibile all'Ente Appaltante di procedere al nuovo appalto dei servizi, in danno dell'aggiudicataria decaduta, e comunque non oltre 1 (uno) anno. In pendenza di contestazioni, l'aggiudicataria non potrà in nessun caso sospendere il servizio.

ARTICOLO 22 - SPESE DI COMPETENZA DELL'AGGIUDICATARIA

4. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto di appalto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché le spese di registrazione dell'atto, le imposte e tasse relative e comprese le copie d'uso degli uffici, sono a carico dell'aggiudicataria dell'appalto senza alcun diritto di rivalsa.
4. Gli oneri spettanti al Tecnico nominato dall'Ente Appaltante per la definizione degli atti e dei documenti tecnici (tra cui il presente capitolato e il POG-SIU) necessari alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso, e sono chiaramente previsti nel canone a base gara come minimo inderogabile e devono essere previsti nel quadro economico del progetto - offerta. Tali oneri saranno da corrispondere dalla ditta aggiudicataria al Comune di Carovigno che li corrisponderà al Tecnico incaricato ai sensi del *"disciplinare di conferimento incarico professionale"*. Per tale motivo, tale somma pari ad euro 49.076,35 compresa Iva e cassa, sarà interamente trattenuta dal primo canone mensile riconosciuto alla ditta aggiudicataria.
4. Nessun compenso o rimborso spese è dovuto alle ditte concorrenti per la compilazione di progetti, relazioni e quant'altro necessario per la partecipazione alla gara.

ARTICOLO 23 - ELABORATI DI PROGETTO

1. Il presente disciplinare di gara/capitolato fa esplicito riferimento alle indicazioni contenute nel POG-SIU, i cui elaborati e la cui architettura sono specificati nella "Relazione Introduttiva -Elenco Elaborati"(RIEE).
2. Il progetto - offerta, che necessariamente l'aggiudicataria partecipante all'appalto dovrà presentare, è quindi inteso come completamento del POG-SIU, non potendo prevedere standard di servizio inferiori a quelli citati all'elaborato *"Progetto per l'organizzazione dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari all'igiene urbani. Appalto omnicomprensivo dei servizi e della valorizzazione/vendita e/o trattamento/smaltimento di tutto il materiale intercettato escluso il trattamento/smaltimento degli rsu indifferenziati residui e della frazione organica escluso il trattamento/smaltimento degli rsu indifferenziati e della frazione organica"* (POS) e negli altri elaborati prescrittivi del POG-SIU.

ARTICOLO 24 – ARBITRATO

1. Le controversie scaturite dall'esecuzione del contratto pubblico derivante dall'aggiudicazione del presente appalto non possono essere deferite ad arbitri.

ARTICOLO 25 – FORO COMPETENTE

0. L'Organo Competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – TAR Sezione di Lecce.
0. Qualunque controversia inerente l'esecuzione dell'appalto sarà deferita al giudice ordinario eleggendo come Foro Competente il Foro di Brindisi.

ARTICOLO 26 – COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

1. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze annuo è pari a € 7.000,00 (settemilaeuro/00 EURO) oltre iva, rapportato alla durata complessiva dell'appalto è pari a € 63.000,00. (sessantatremilaeuro/00).

ARTICOLO 27 – CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA

1. Tra il Comune di Carovigno e il Prefetto di Brindisi è stato sottoscritto il protocollo di legalità, recepito con deliberazione di G.C. n.60 del 21.12.2009, finalizzato a garantire una rapida e corretta esecuzione delle opere pubbliche e l'erogazione di forniture e servizi pubblici. Le parti, nella comune volontà di garantire, nei confronti della collettività, la massima legalità e trasparenza si impegnano allo scrupoloso rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia (D.P.R. 03.06.1998, n.252), ove si prevede che il Prefetto della Provincia interessata alla esecuzione delle opere e dei lavori pubblici di cui all'art. 4, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 490/94 è tempestivamente informato dalla stazione appaltante della pubblicazione del bando di gara. In tale ottica, la Stazione appaltante si è impegnata ad inserire nei bandi di gara le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto in Prefettura il 05.10.2009

ARTICOLO 28 – PASSAGGIO DA TASSA A TARIFFA

5. In vista dell'eventuale passaggio del metodo tributario di copertura del servizio di raccolta RSU e assimilabili da tassa a tariffa, la ditta appaltatrice si impegna a disporre ed impiegare mezzi tecnicamente idonei alla lettura e/o alla pesata delle diverse frazioni previste.
5. La ditta appaltatrice si impegna altresì ad elaborare, di concerto con l'Amministrazione Comunale, piani sperimentali e di verifica dell'efficacia del miglior metodo tariffario applicabile, sulla base di analisi merceologiche di pesata condotte sull'intero territorio comunale o su una porzione di esso, in un periodo variabile da sei mesi ad un anno.

ALLEGATO AREE VERDI ED ESSENZE ARBOREE